



Valerio Cutini

Università di Pisa

15.10.2026

TRAIETTORIE
URBANE
E TERRITORIALI



POTENZA

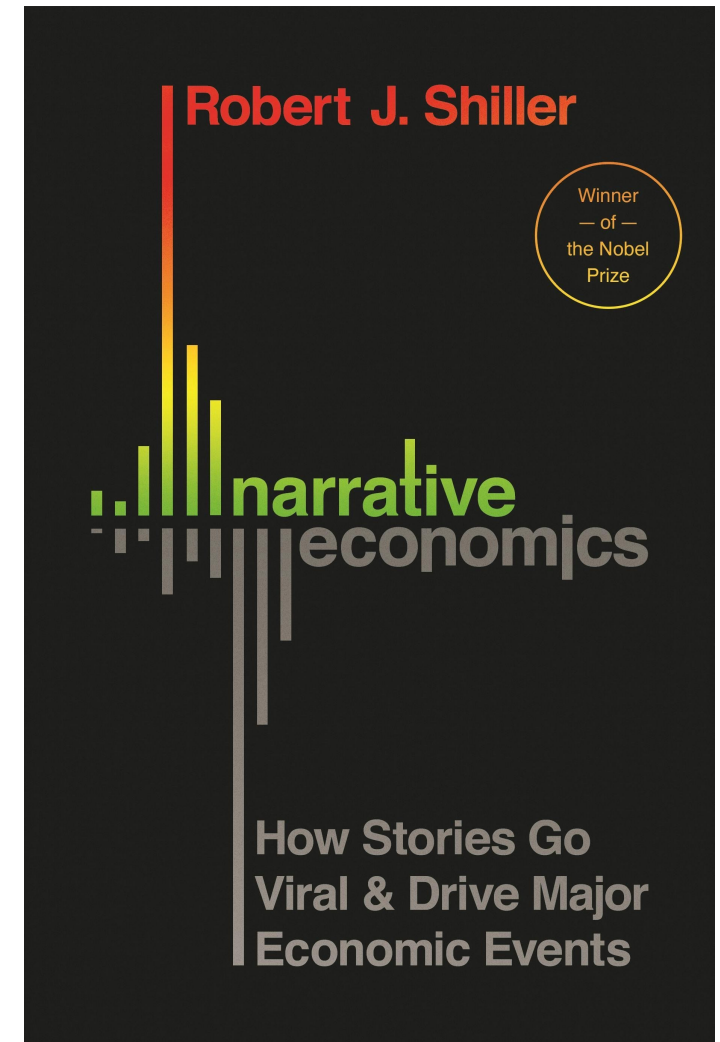


NON COSÌ INTERNE

Prospettive di riequilibrio e rigenerazione
nell'Italia di mezzo



Robert J. Shiller

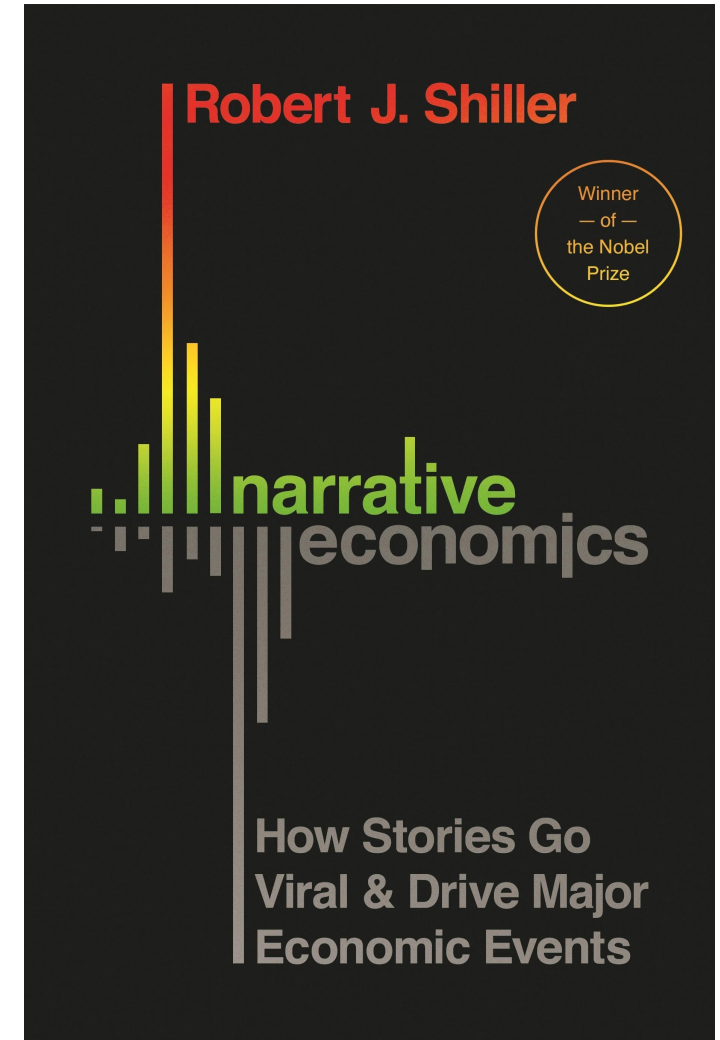


non così interne



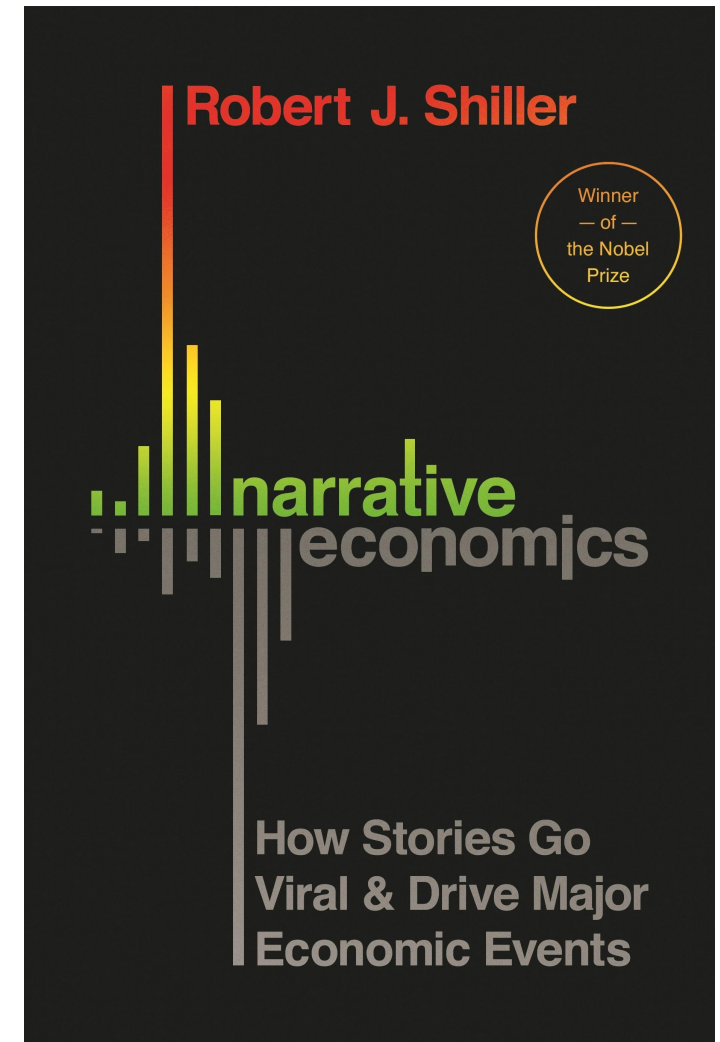


“Narratives are major vectors of rapid change in culture, in zeitgeist, and in economic behavior,,



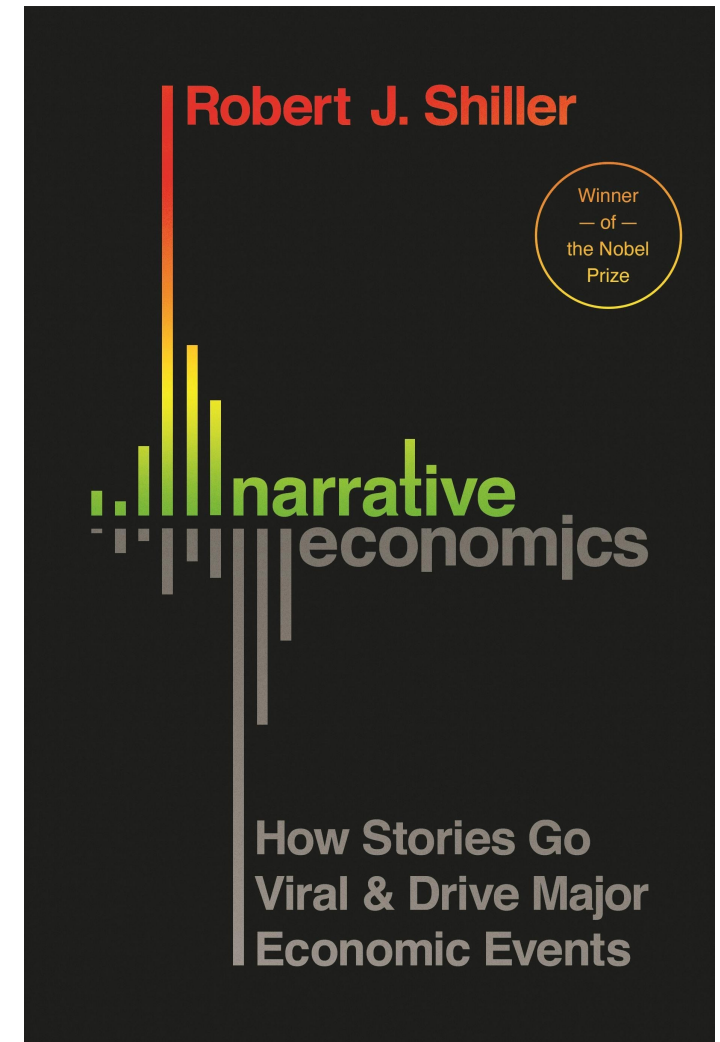


“Narratives ‘go viral’ and spread far, even worldwide, with economic impact,,



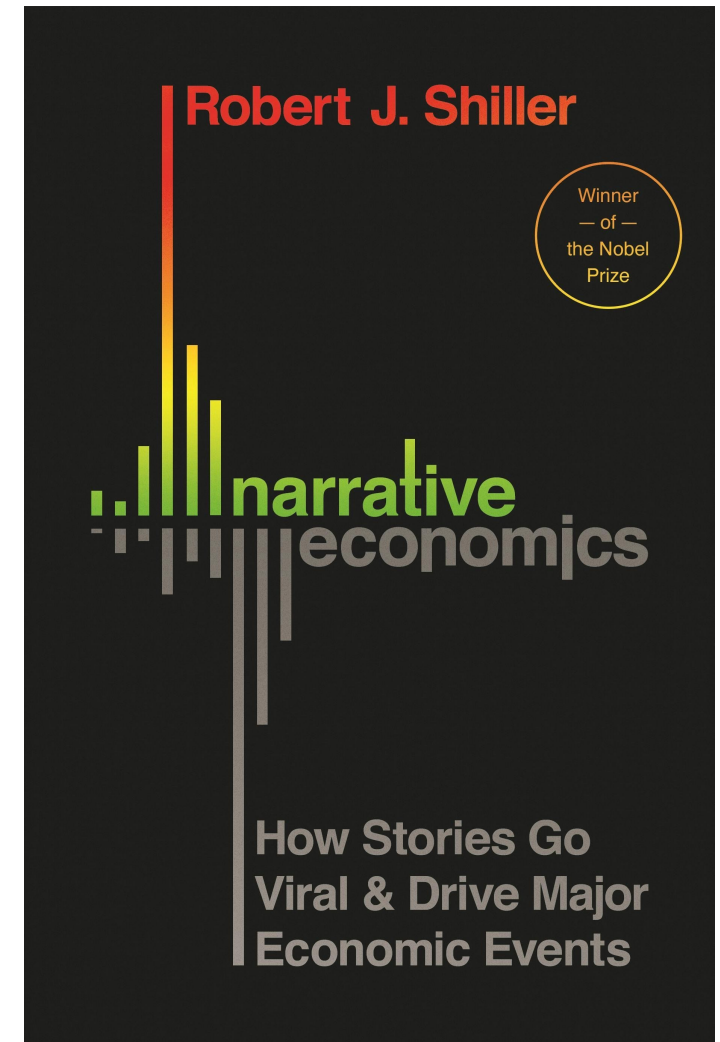


“Most people do not respond
to analytic discussion.
They like stories,,

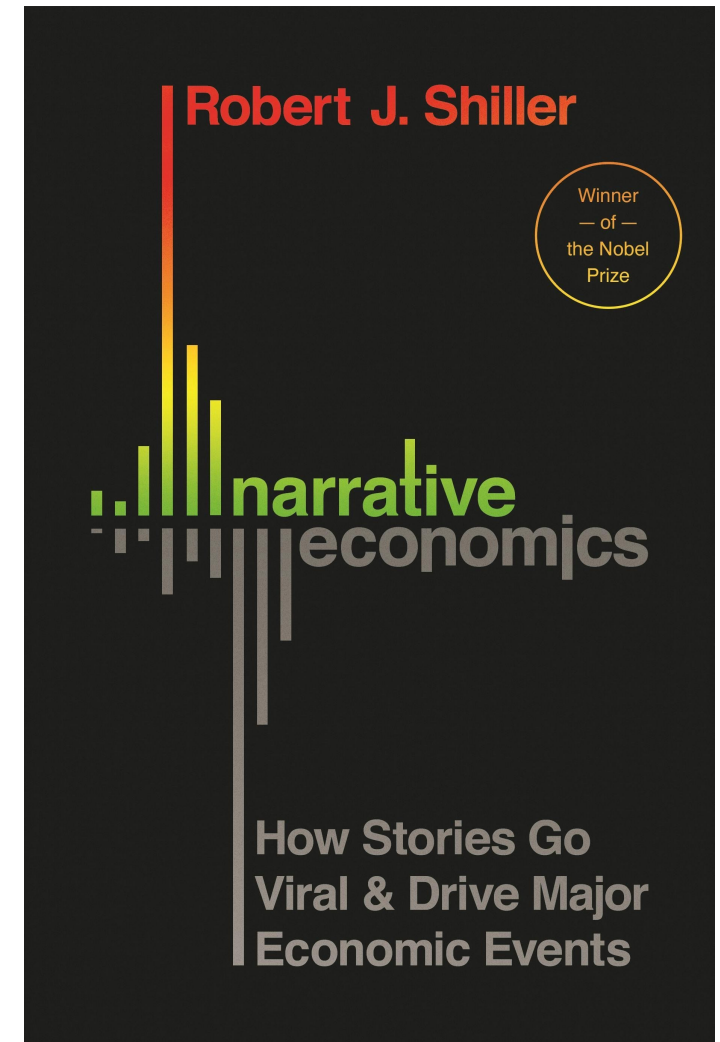




“Stories motivate and connect
activities to deeply felt values
and needs,,



- Le narrazioni non sono semplici rappresentazioni della realtà
 - ✓ orientano i comportamenti e contribuiscono a determinarne le trasformazioni



- Le narrazioni non sono semplici **rappresentazioni** della realtà
 - ✓ orientano i comportamenti e contribuiscono a determinarne le **trasformazioni**
- Con la SNAI si è affermata una nuova narrazione delle **aree interne**
 - ✓ destinata a condizionare profondamente la lettura delle fragilità territoriali e l'elaborazione delle **strategie di rigenerazione**

- La SNAI ha avuto un **merito importante**
 - ✓ Ha portato **al centro dell'attenzione** pubblica una parte del territorio nazionale che per lungo tempo era rimasta ai margini delle politiche di sviluppo
- Ma proprio il successo di questa rappresentazione ha contribuito, a consolidare una lettura fortemente **polarizzata** della geografia italiana
 - ✓ Da una parte le grandi **aree metropolitane**, rappresentate come luoghi della crescita, dell'innovazione e della concentrazione delle opportunità
 - ✓ Dall'altra le **aree interne**, associate al declino demografico, alla perdita di servizi e alla necessità di interventi di rivitalizzazione

- La SNAI ha avuto un **merito importante**
 - ✓ Ha portato **al centro dell'attenzione** pubblica una parte del territorio nazionale che per lungo tempo era rimasta ai margini delle politiche di sviluppo
- Ma proprio il successo di questa rappresentazione ha contribuito, a consolidare una lettura fortemente **polarizzata** della geografia italiana
 - ✓ Da una parte le grandi **aree metropolitane**, rappresentate come luoghi della crescita, dell'innovazione e della concentrazione delle opportunità
 - ✓ Dall'altra le **aree interne**, associate al declino demografico, alla perdita di servizi e alla necessità di interventi di rivitalizzazione
- E tuttavia, fra queste due Italie, ne rimane una **terza**

- È quella che viene oggi indicata come **Italia di mezzo**
 - ✓ una **vastissima parte** del territorio nazionale che non corrisponde né all'immagine della metropoli né a quella delle aree interne
 - ✓ Un insieme **estremamente eterogeneo**, nel quale troviamo città piccole e medie, sistemi insediativi diffusi, distretti industriali, territori agricoli intensamente abitati, insediamenti costieri, urbanizzazioni lineari, continuum urbano-rurali

- È quella che viene oggi indicata come **Italia di mezzo**
 - ✓ una **vastissima parte** del territorio nazionale che non corrisponde né all'immagine della metropoli né a quella delle aree interne
 - ✓ Un insieme **estremamente eterogeneo**, nel quale troviamo città piccole e medie, sistemi insediativi diffusi, distretti industriali, territori agricoli intensamente abitati, insediamenti costieri, urbanizzazioni lineari, continuum urbano-rurali
- Il rischio è che questa vasta e articolata realtà territoriale rimanga **in ombra**, proprio perché non riconducibile a nessuna delle due immagini dominanti
 - ✓ E soprattutto che rimangano in ombra le **condizioni di fragilità** che interessano una parte di questi territori

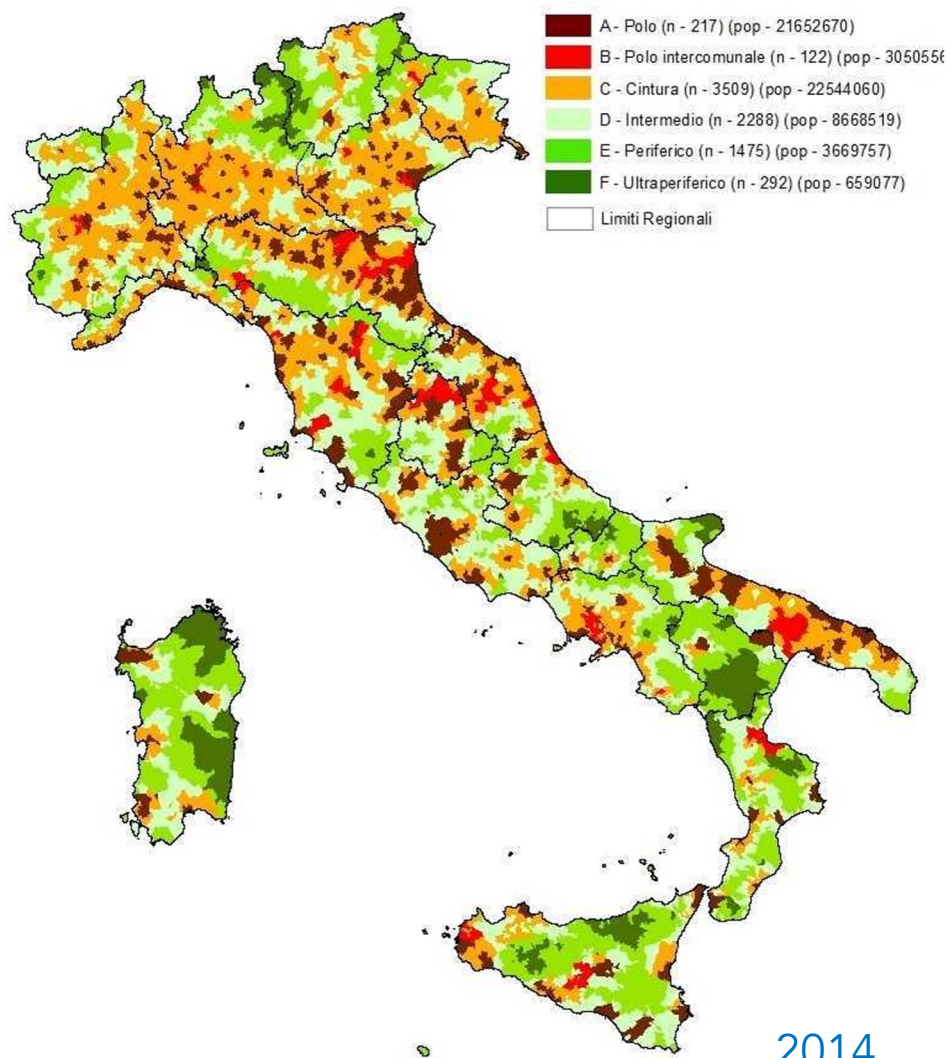
- La geografia delle aree interne non coincide necessariamente con la geografia delle **fragilità territoriali**
 - ✓ La classificazione introdotta dalla SNAI assume come riferimento la scala comunale e definisce la condizione di perifericità sulla base della **distanza dai poli** di offerta dei servizi essenziali
- Si tratta di una scelta metodologica **comprensibile e coerente** con le finalità della Strategia
 - ✓ individuare i territori nei quali l'accesso a determinati **servizi** risulta più difficoltoso
- Questa classificazione non costituisce necessariamente una rappresentazione complessiva della struttura e del funzionamento dei sistemi territoriali, né una misura generale della loro **fragilità**

- Il problema nasce quando una classificazione costruita per misurare una particolare dimensione della perifericità viene assunta come una **rappresentazione generale** dei territori
 - ✓ le condizioni di fragilità che interessano i **territori esterni** alla classificazione rischiano di essere meno riconoscibili e di ricevere minore attenzione.

non così interne



- Il problema nasce quando una classificazione costruita per misurare una particolare dimensione della perifericità viene assunta come una **rappresentazione generale** dei territori
 - ✓ le condizioni di fragilità che interessano i **territori esterni** alla classificazione rischiano di essere meno riconoscibili e di ricevere minore attenzione.
- Aree **non così interne**
 - ✓ Territori che non sono abbastanza periferici, secondo i criteri della SNAI, da essere riconosciuti come aree interne, ma che non per questo sono esenti da fenomeni di declino e da esigenze di **rigenerazione**



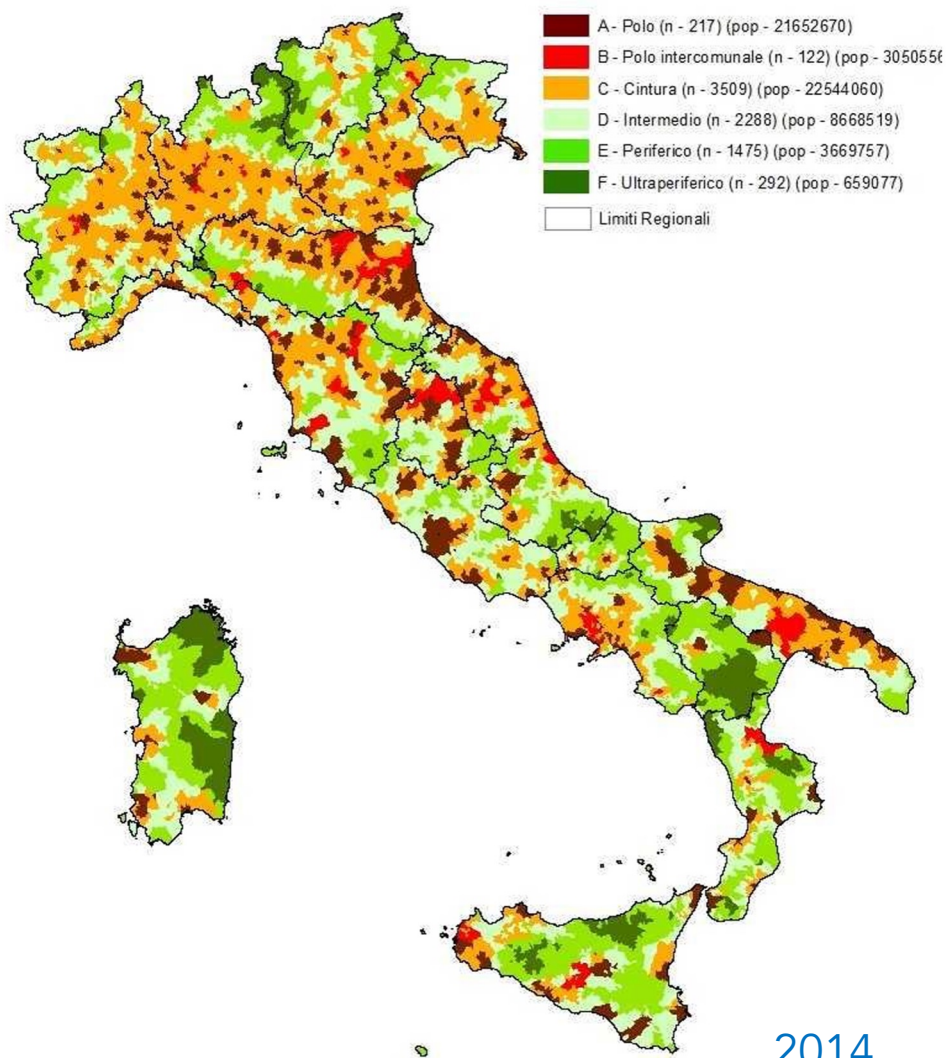
Classificazione SNAI 2014-2020

Distanza dai centri che erogano **servizi essenziali**

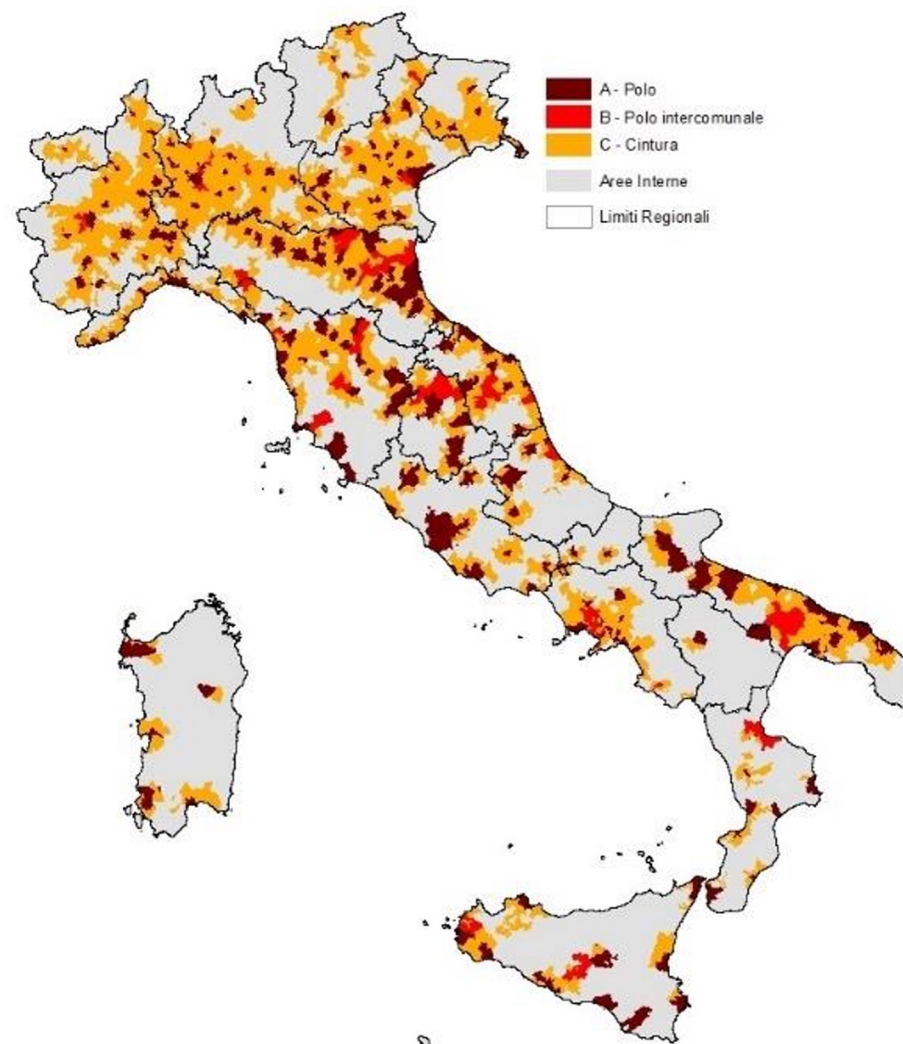
- istruzione
- sanità
- mobilità ferroviaria

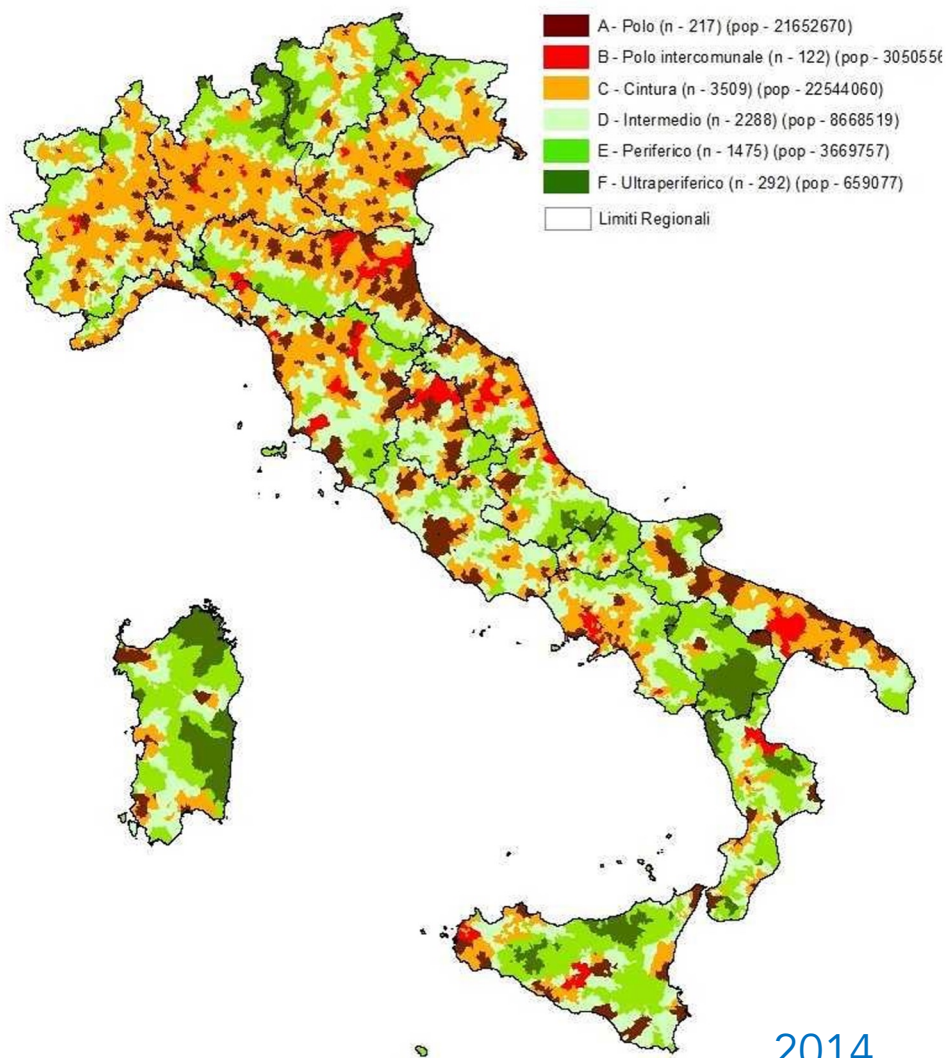
2014

non così interne

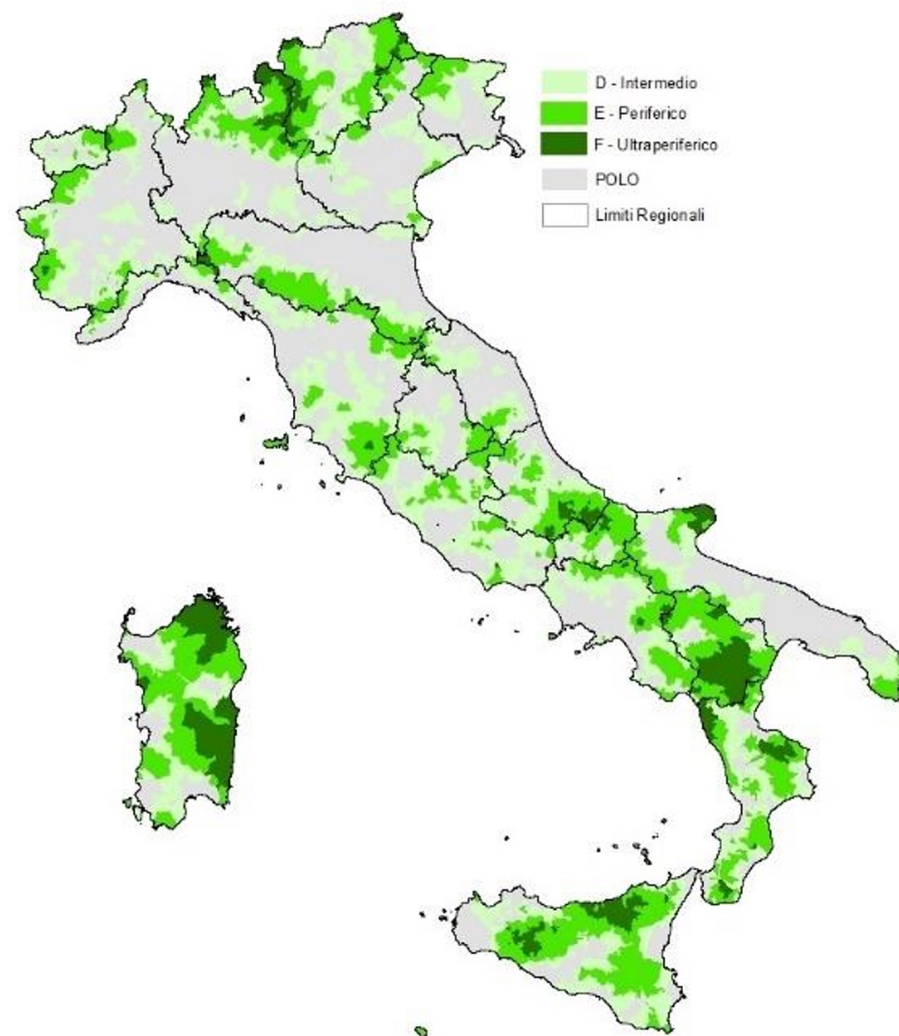


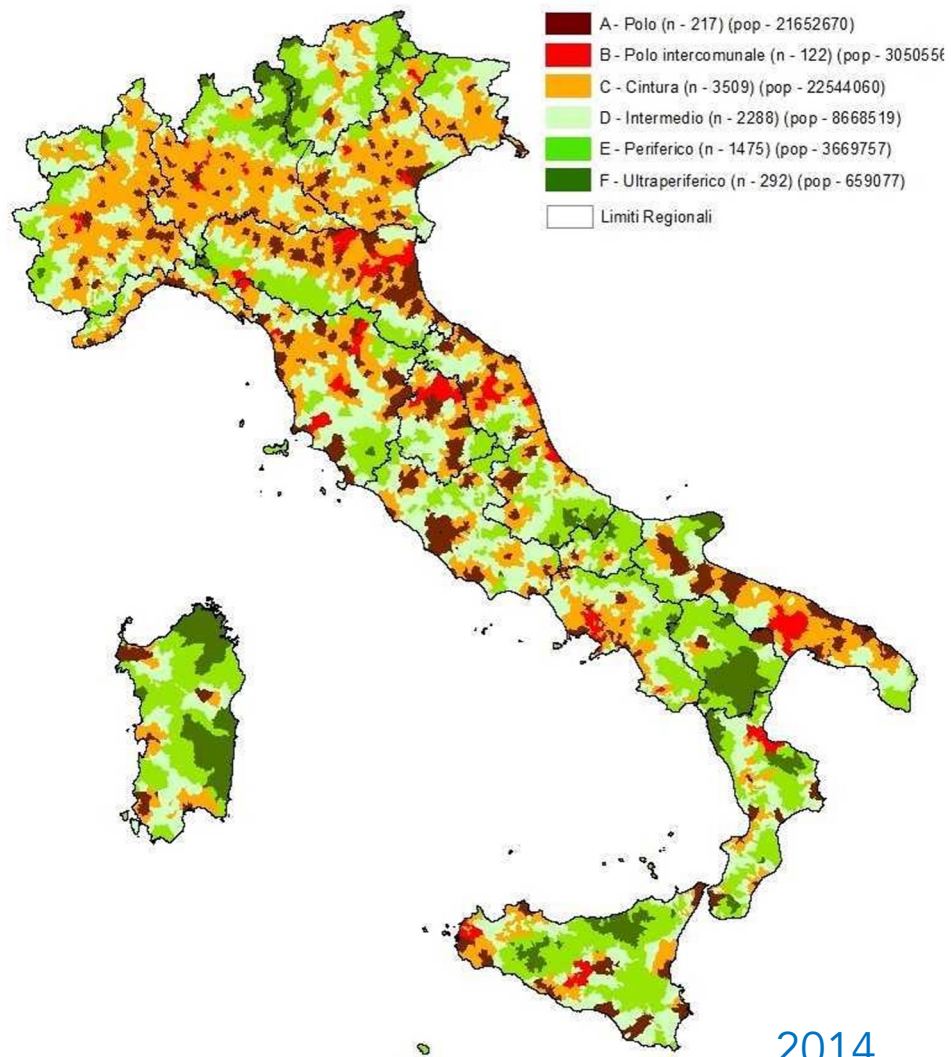
2014



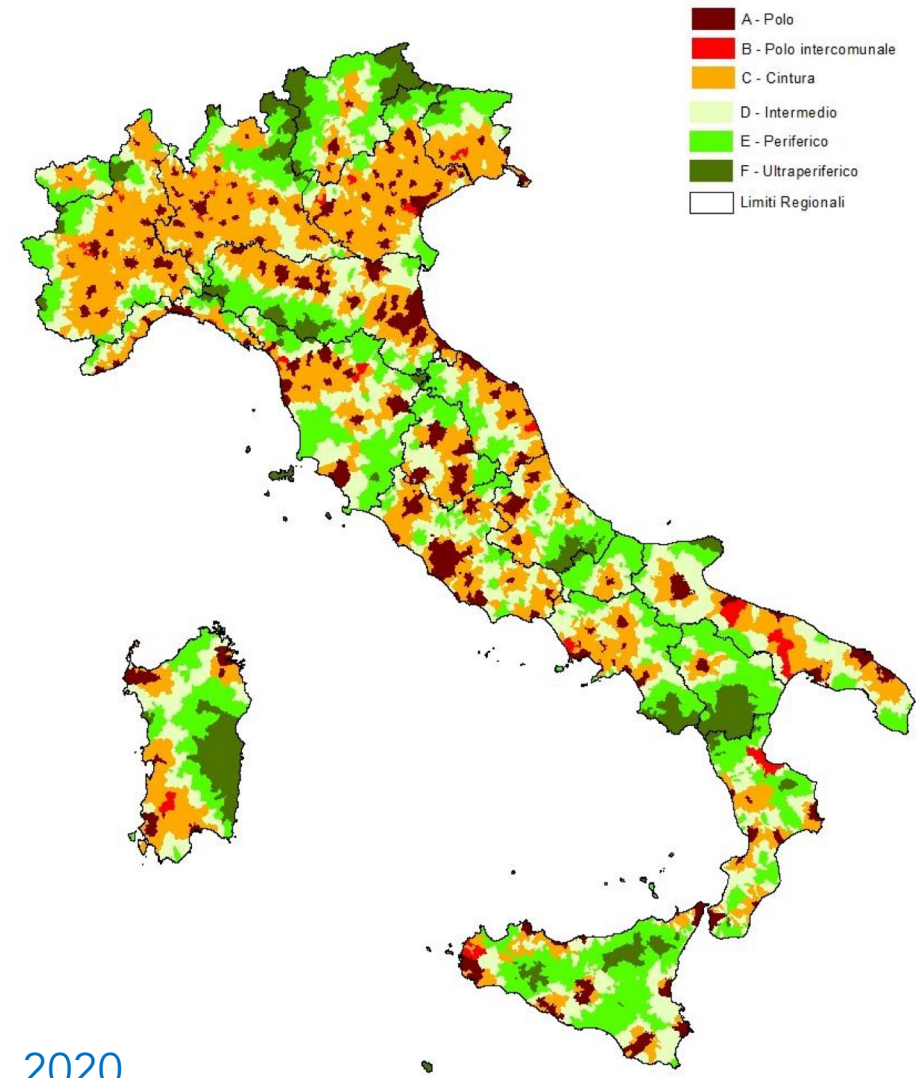


2014

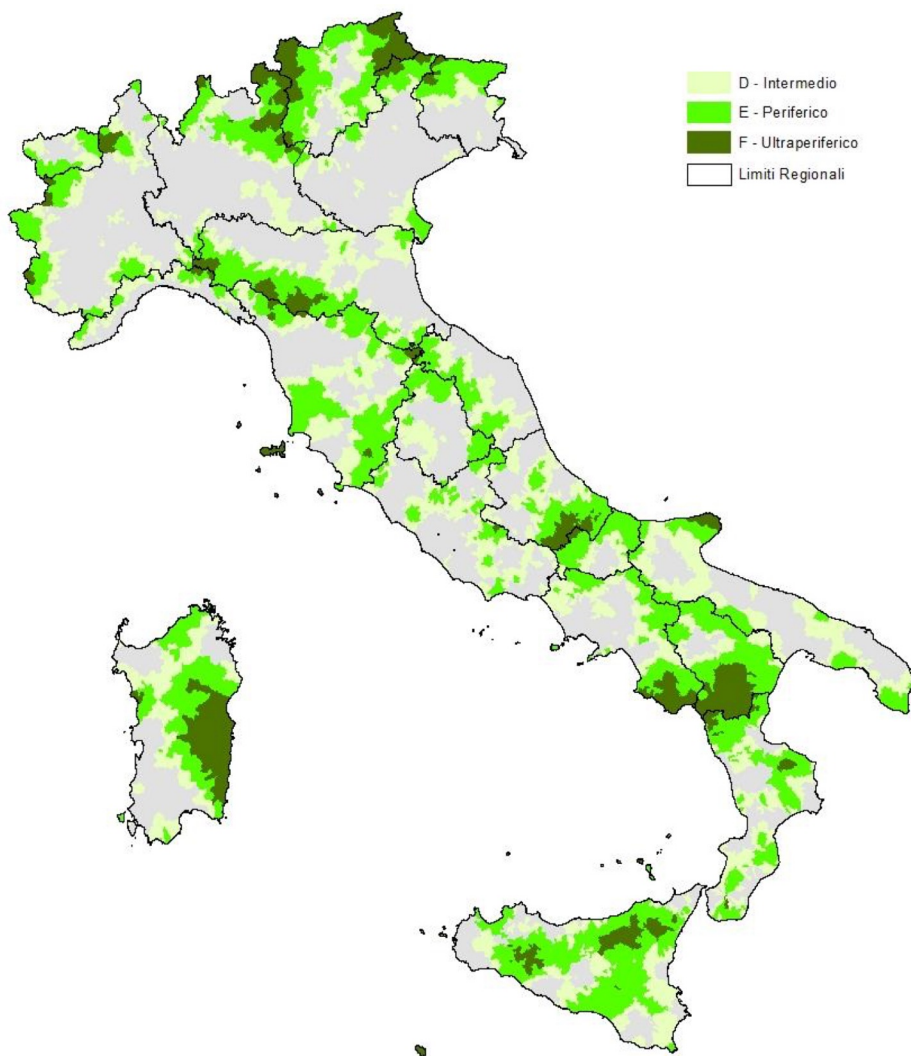
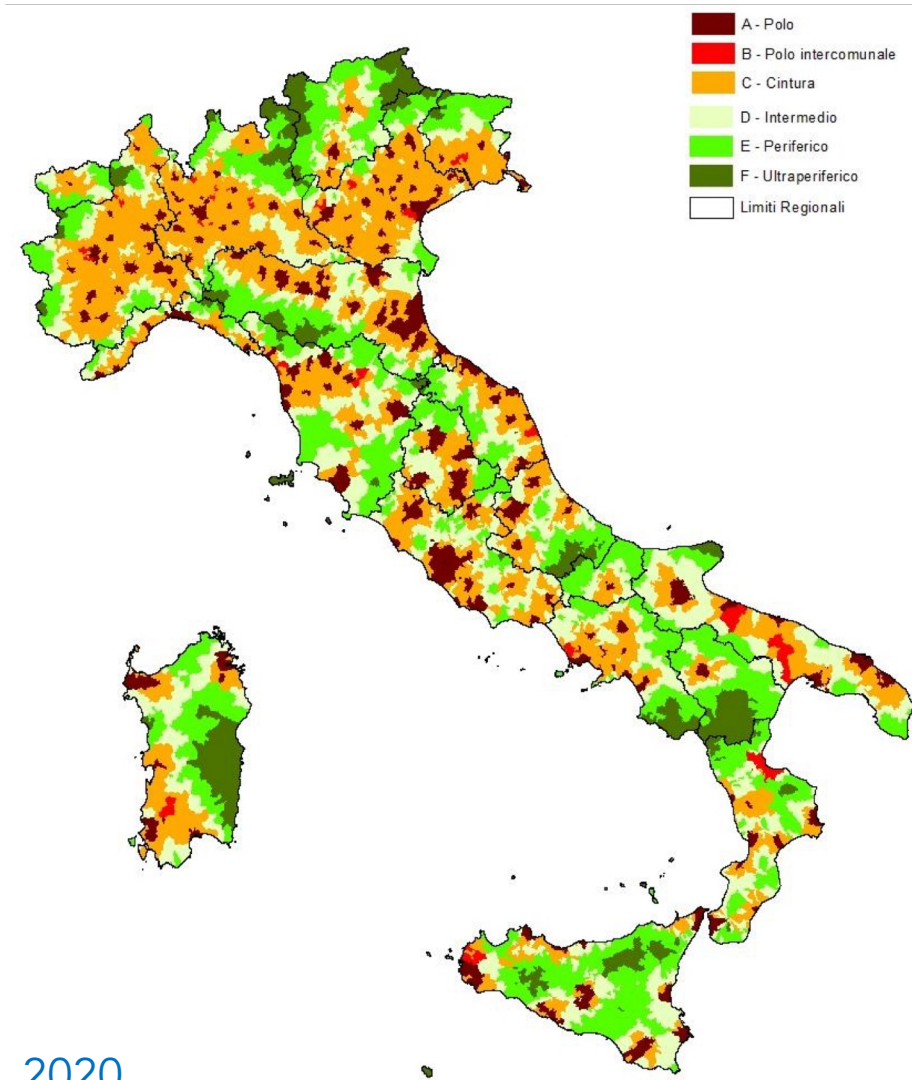




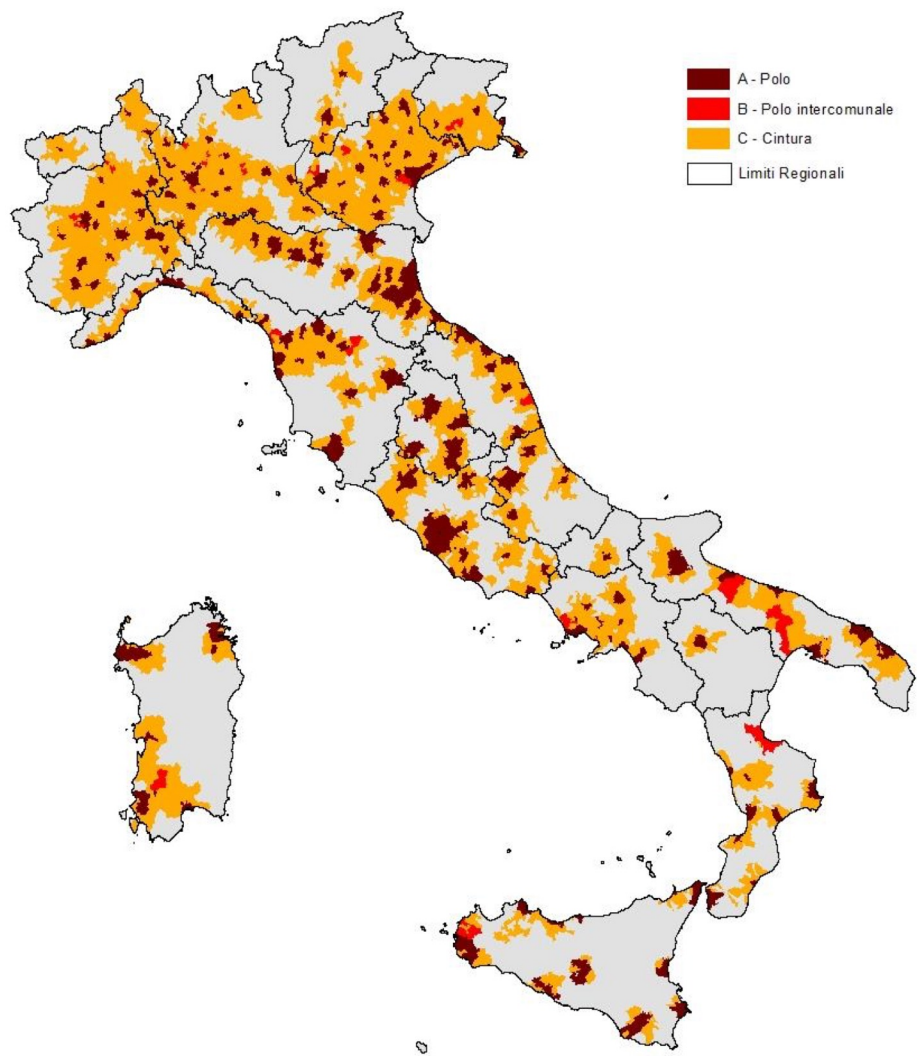
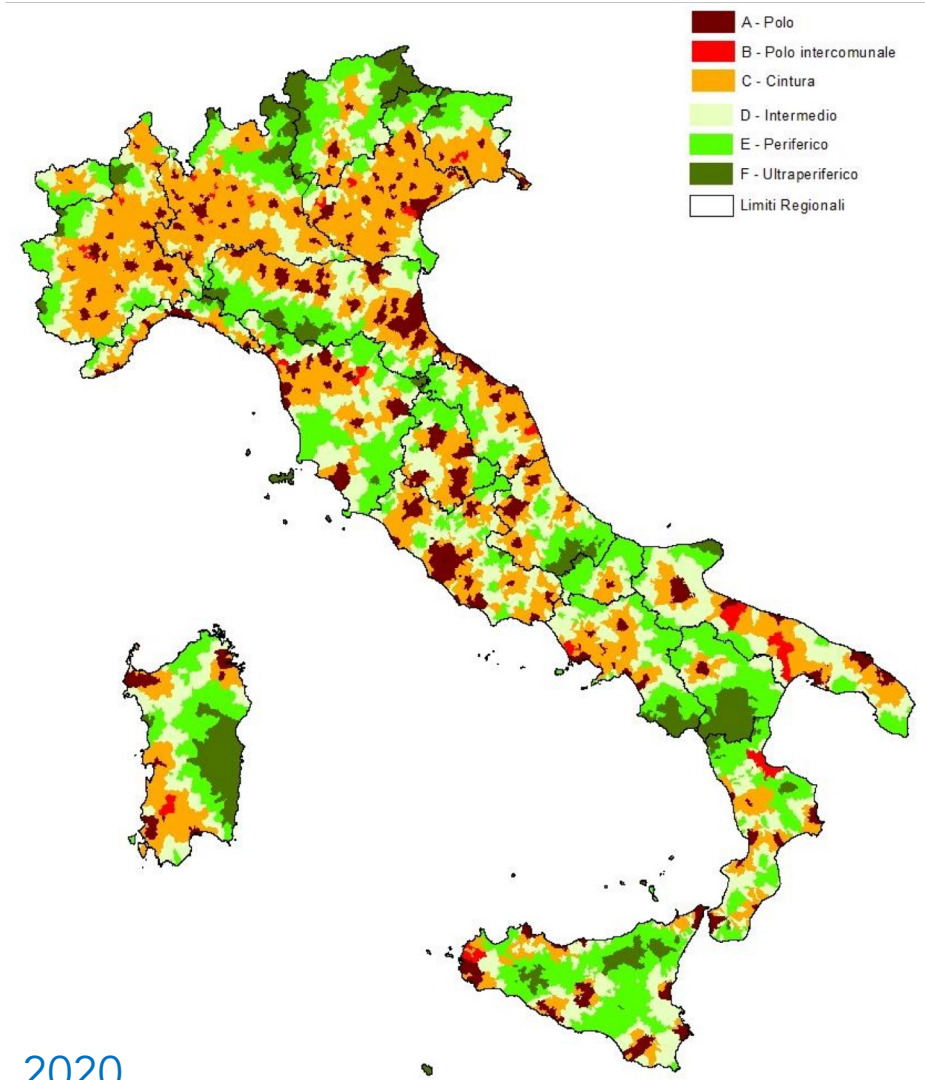
2014



2020

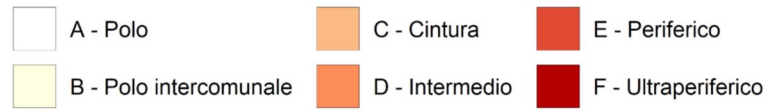
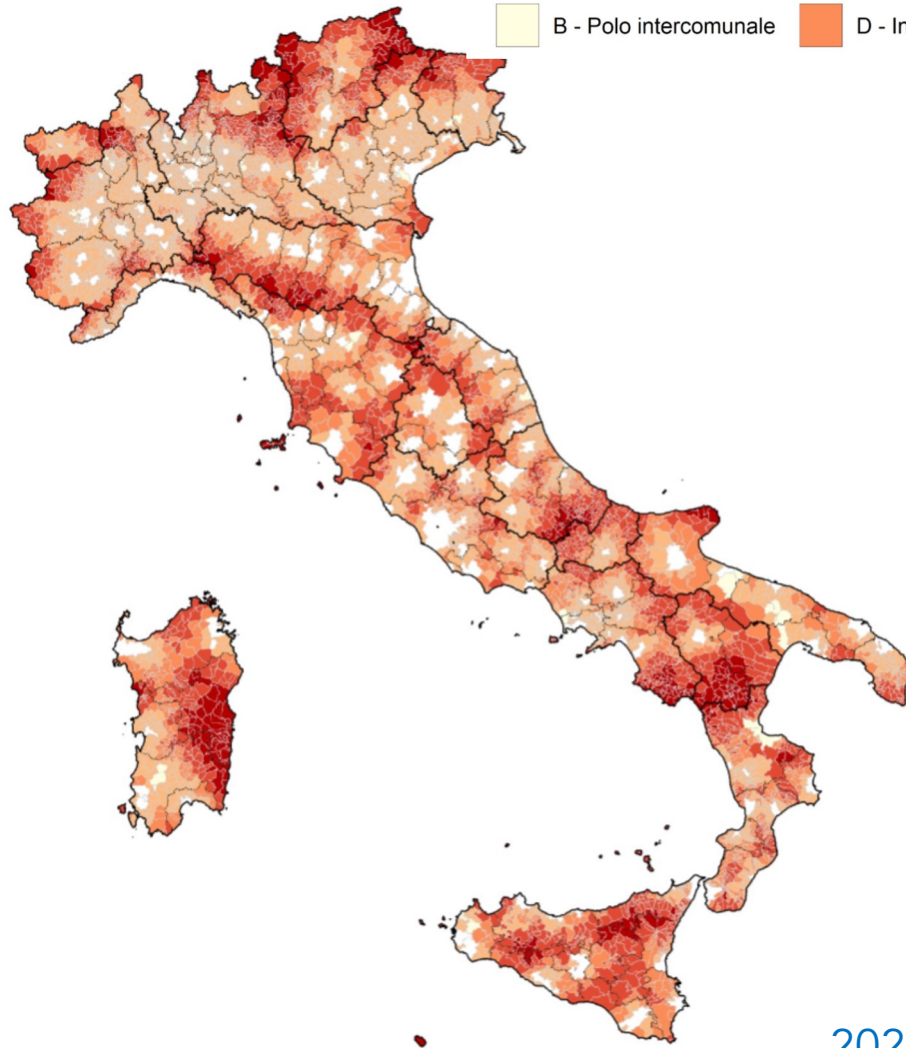


2020

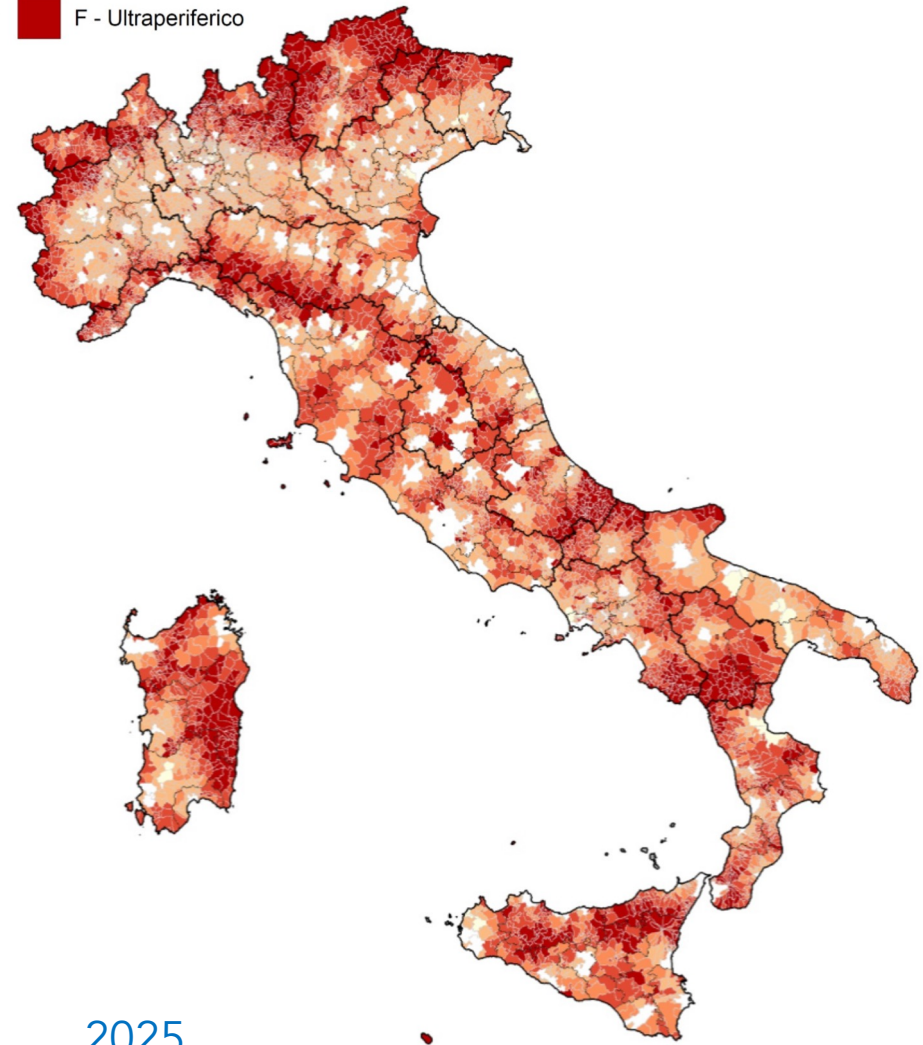


2020

Classificazione SNAI



2020

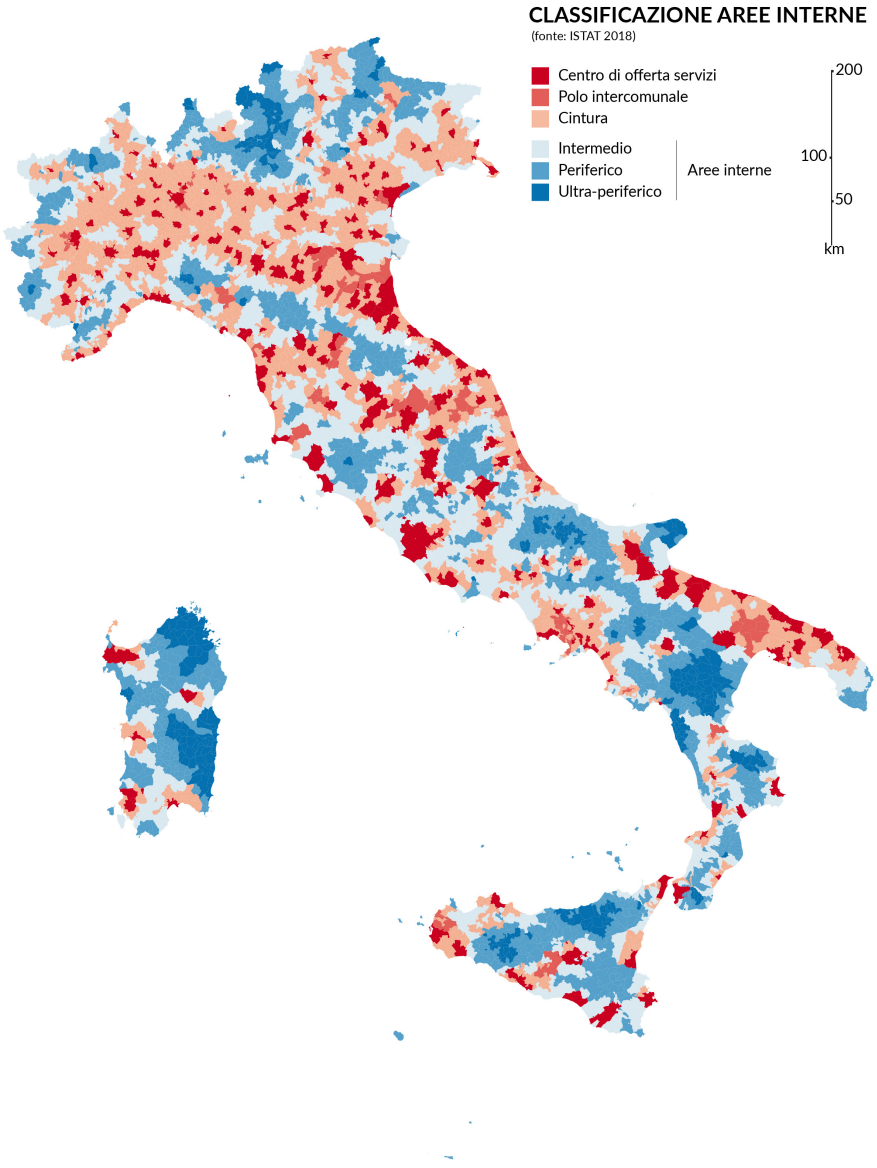


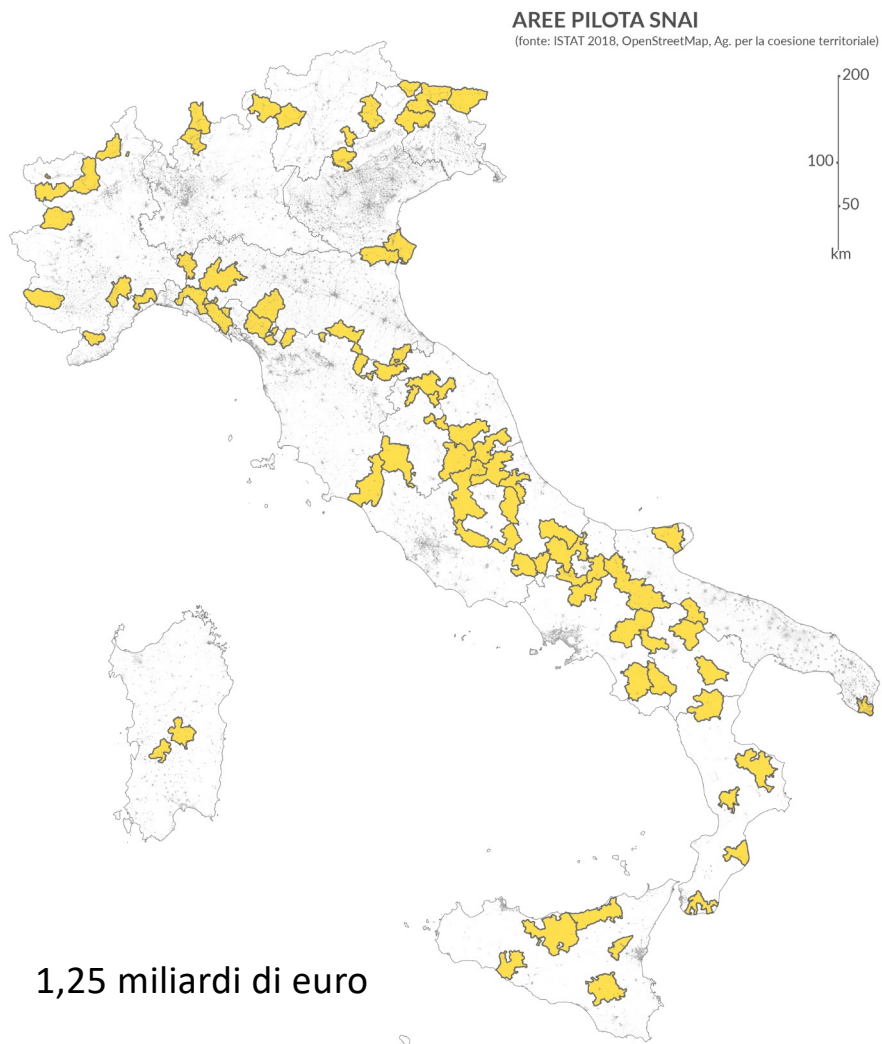
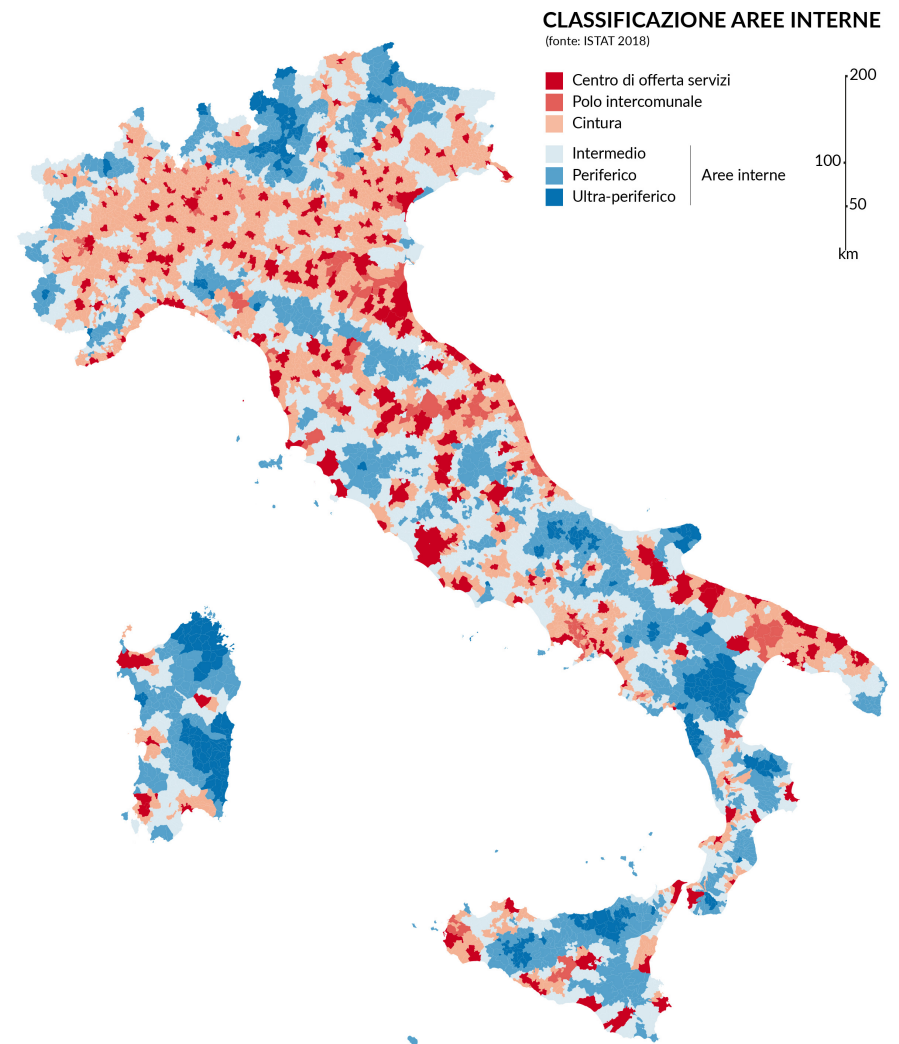
2025

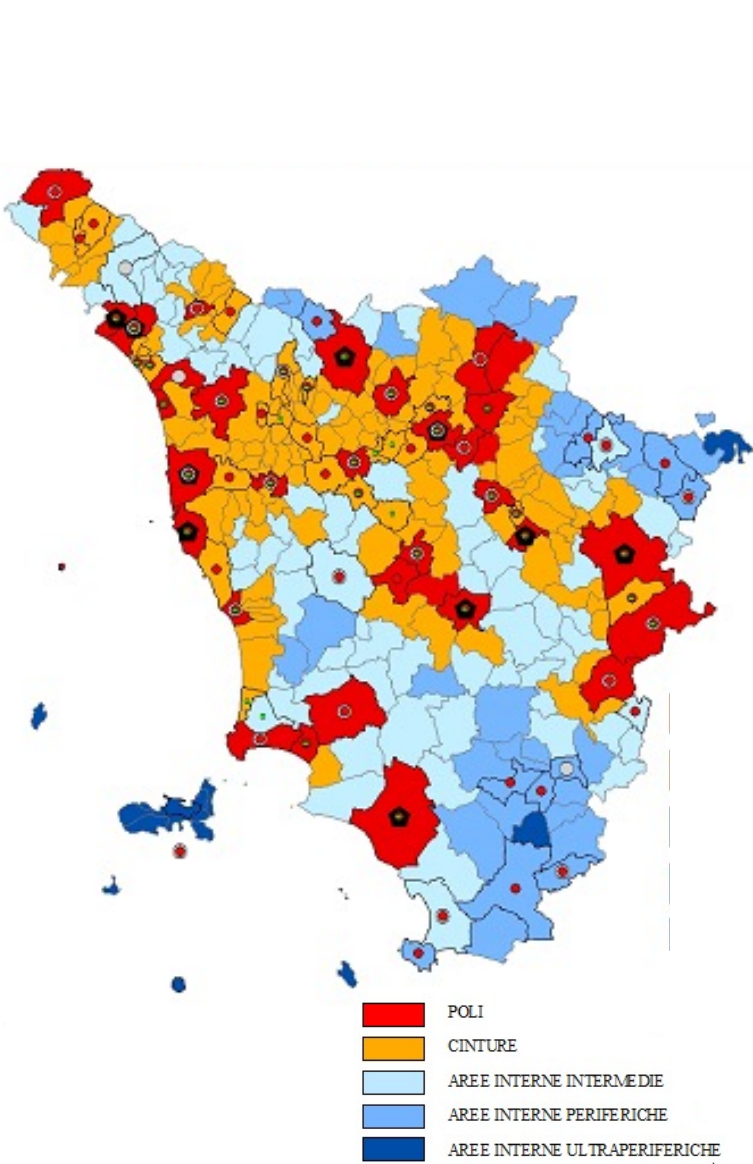
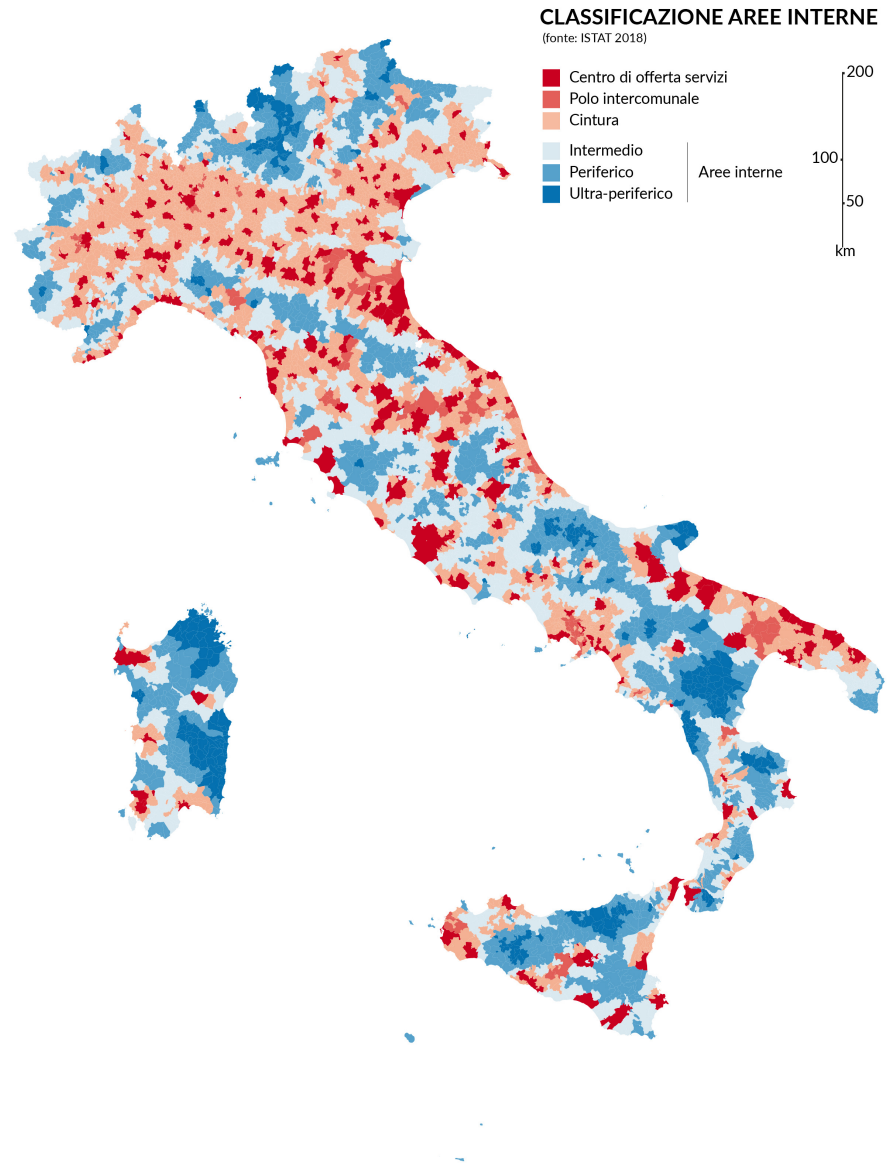
non così interne

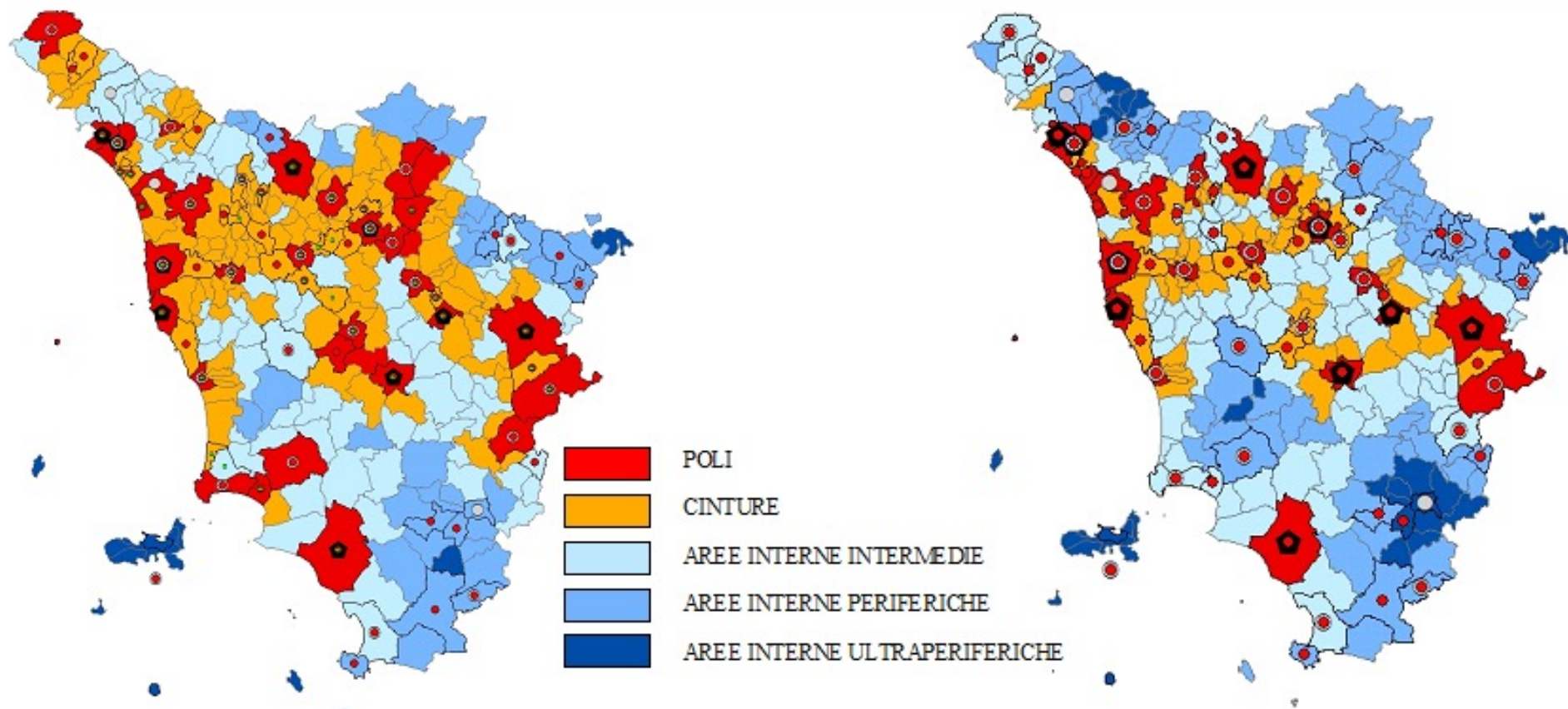


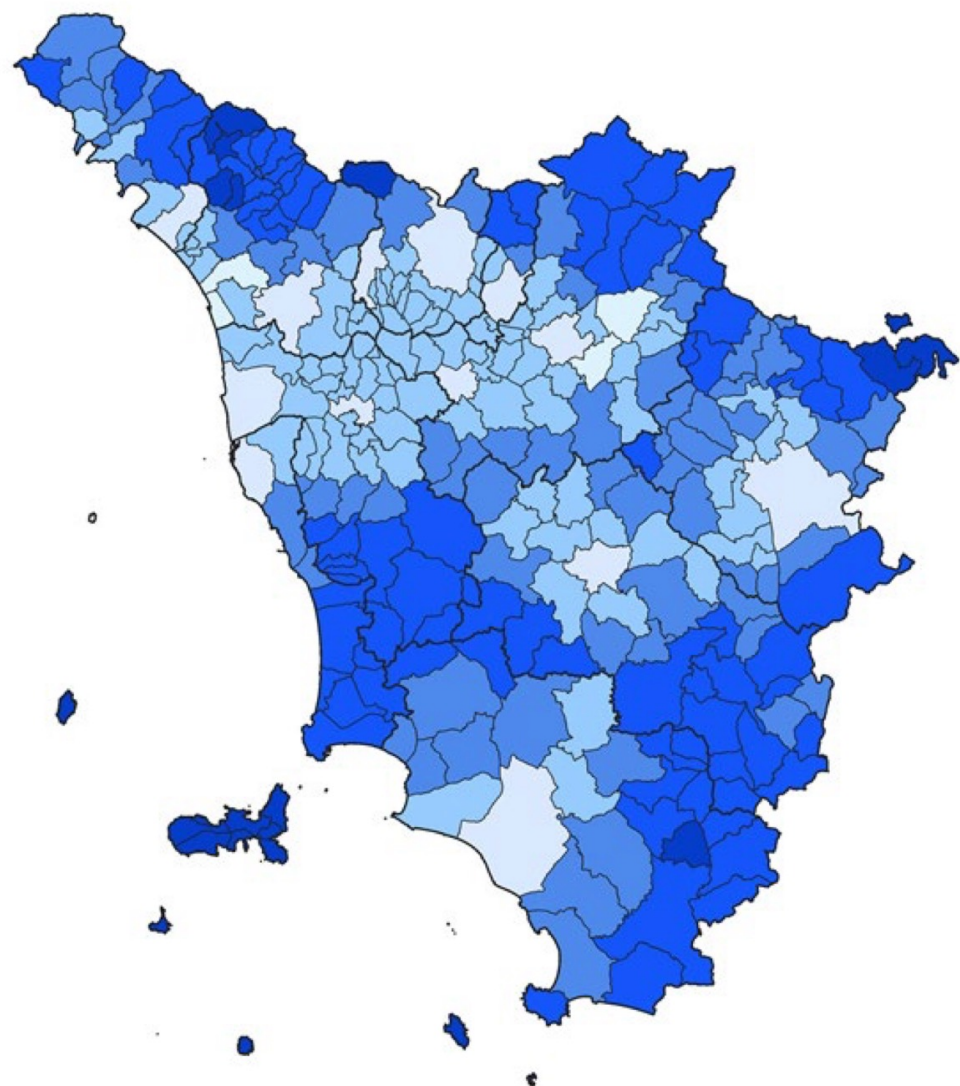
cutini
potenza
15.10.26



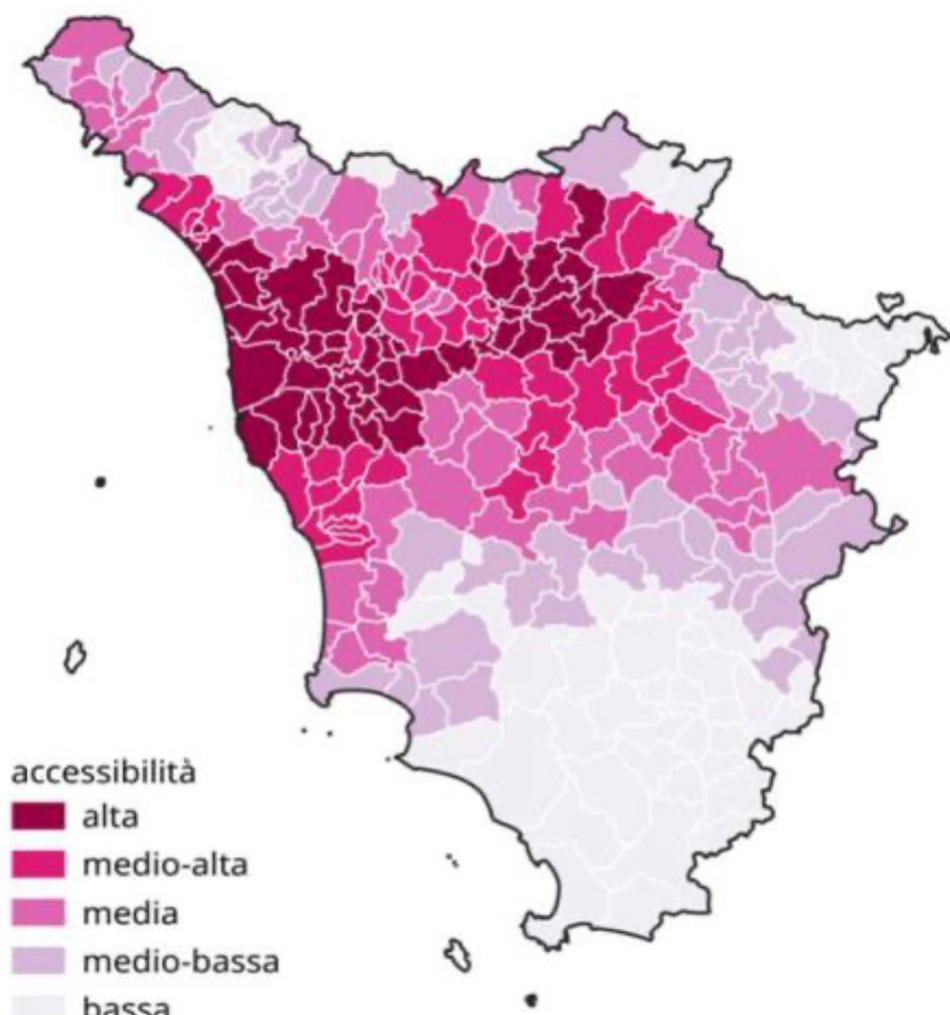




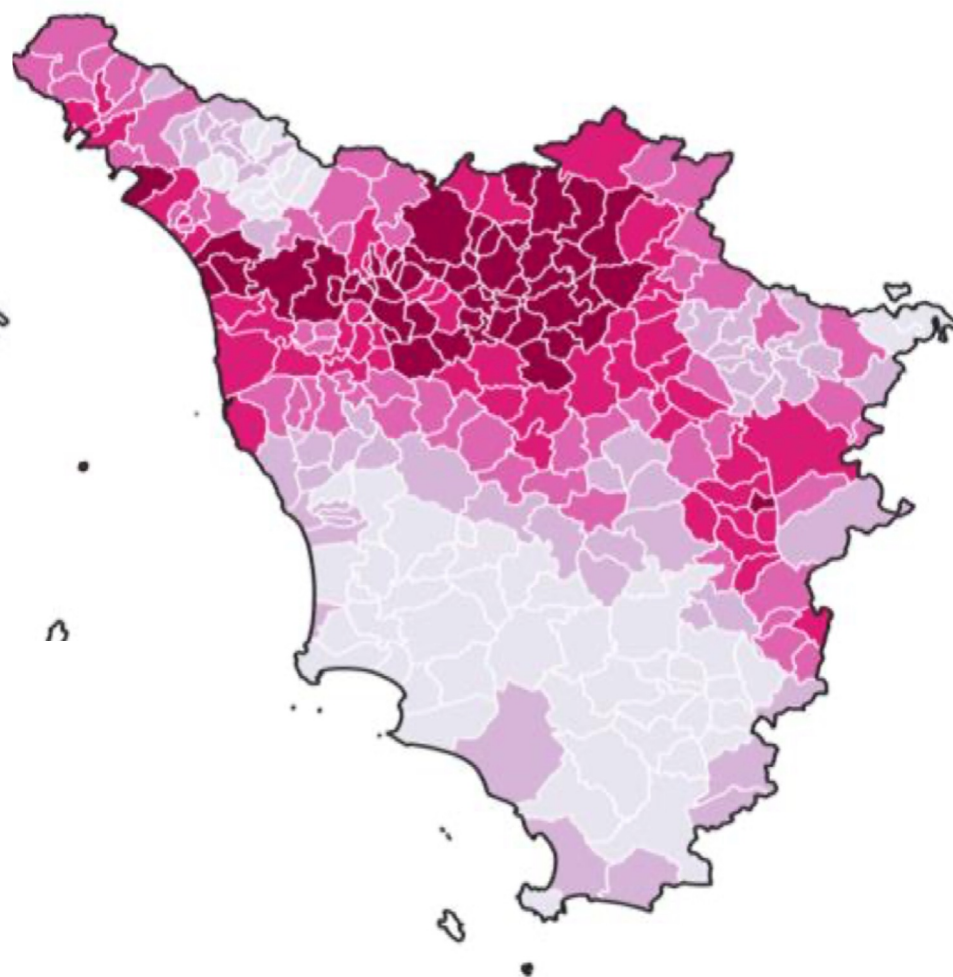




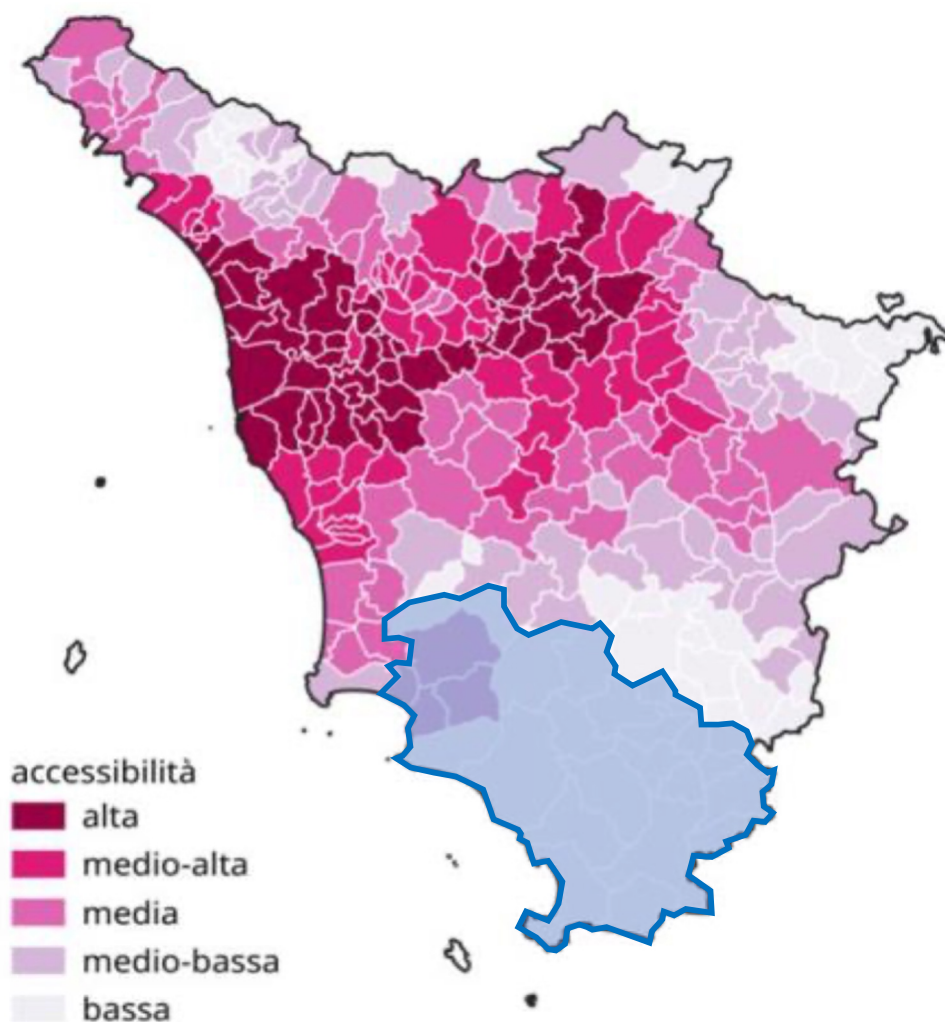
- | | | |
|------------------------|----------------|---------------------|
| A - Polo | C - Cintura | E - Periferico |
| B - Polo intercomunale | D - Intermedio | F - Ultraperiferico |



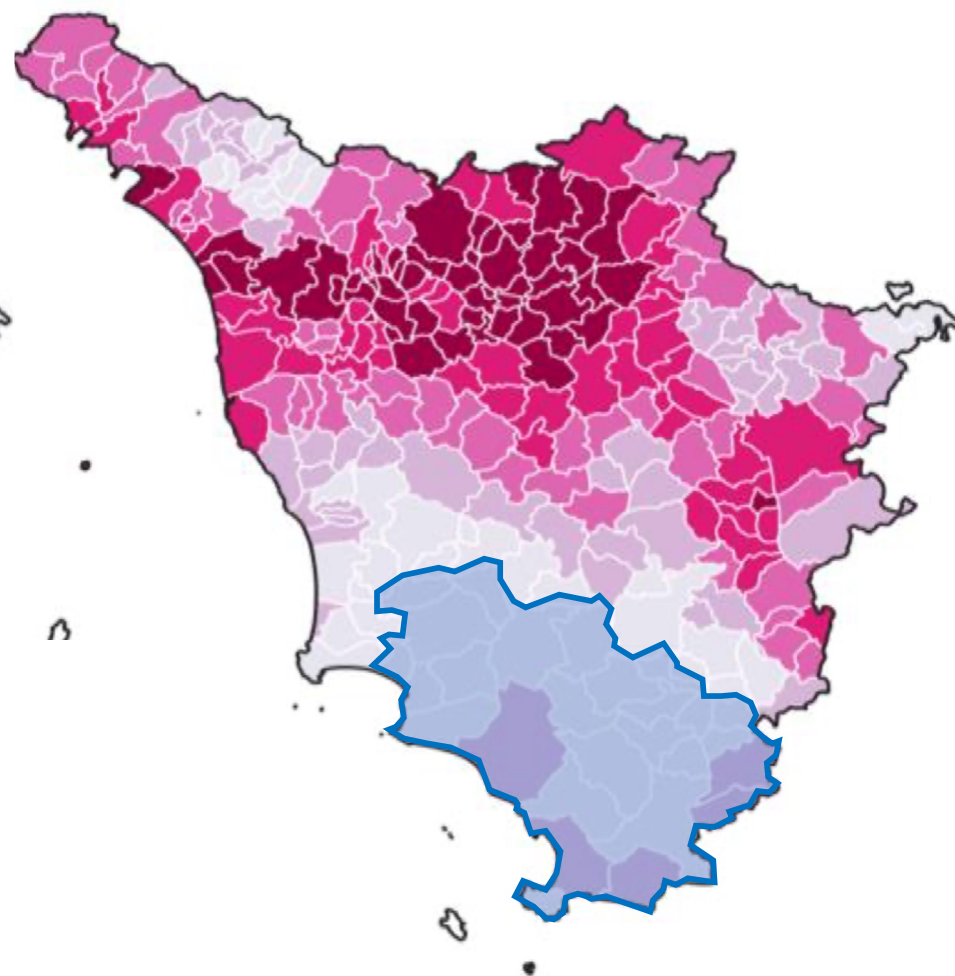
accessibilità
infrastrutture
trasporto e servizi



accessibilità
digitale



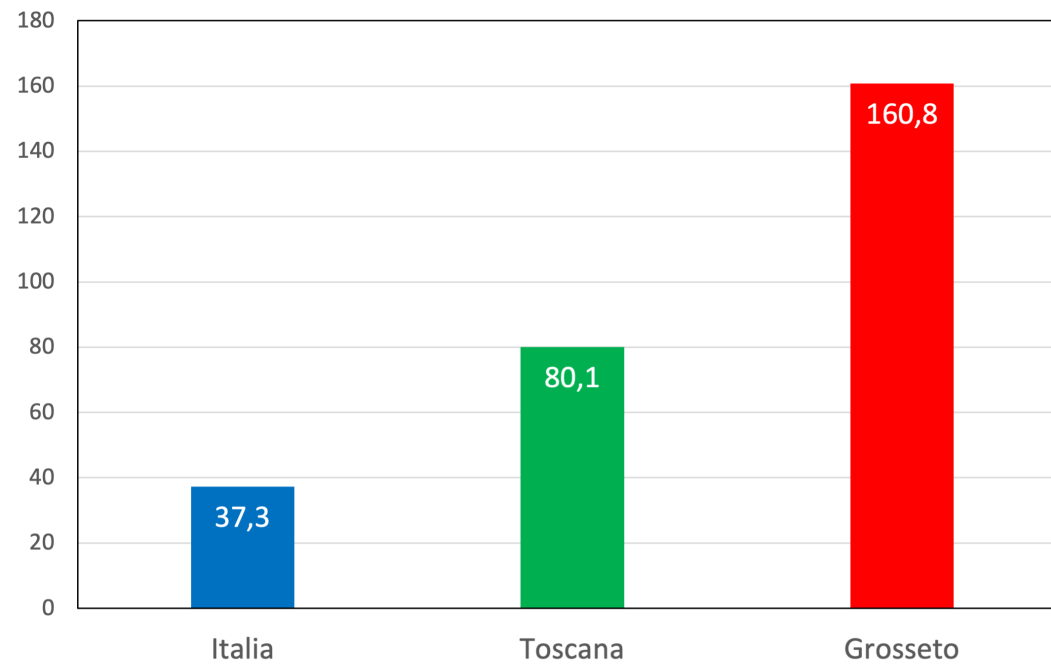
accessibilità
infrastrutture
trasporto e servizi



accessibilità
digitale

LETTURE

qualche numero



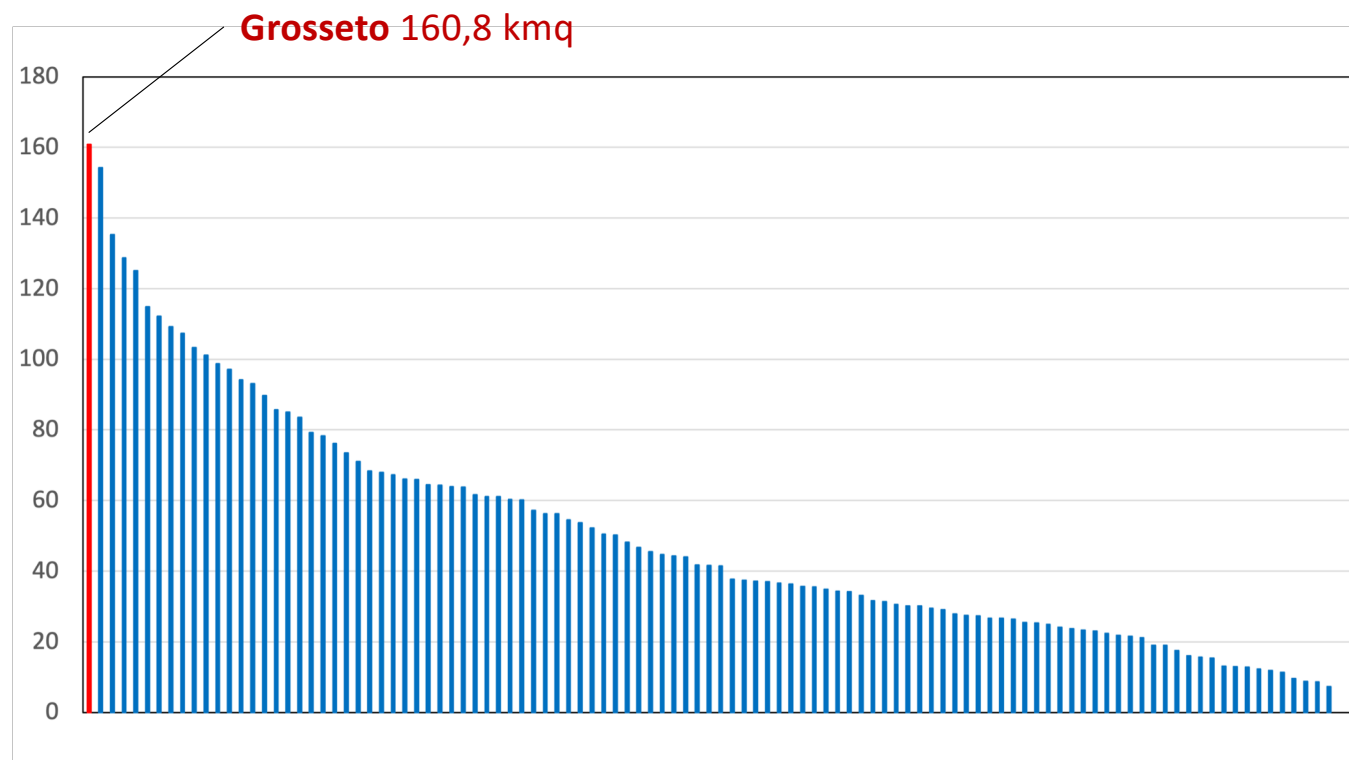
non così interne

**dimensione media della
superficie del territorio comunale
[kmq]**



LETTURE

qualche numero

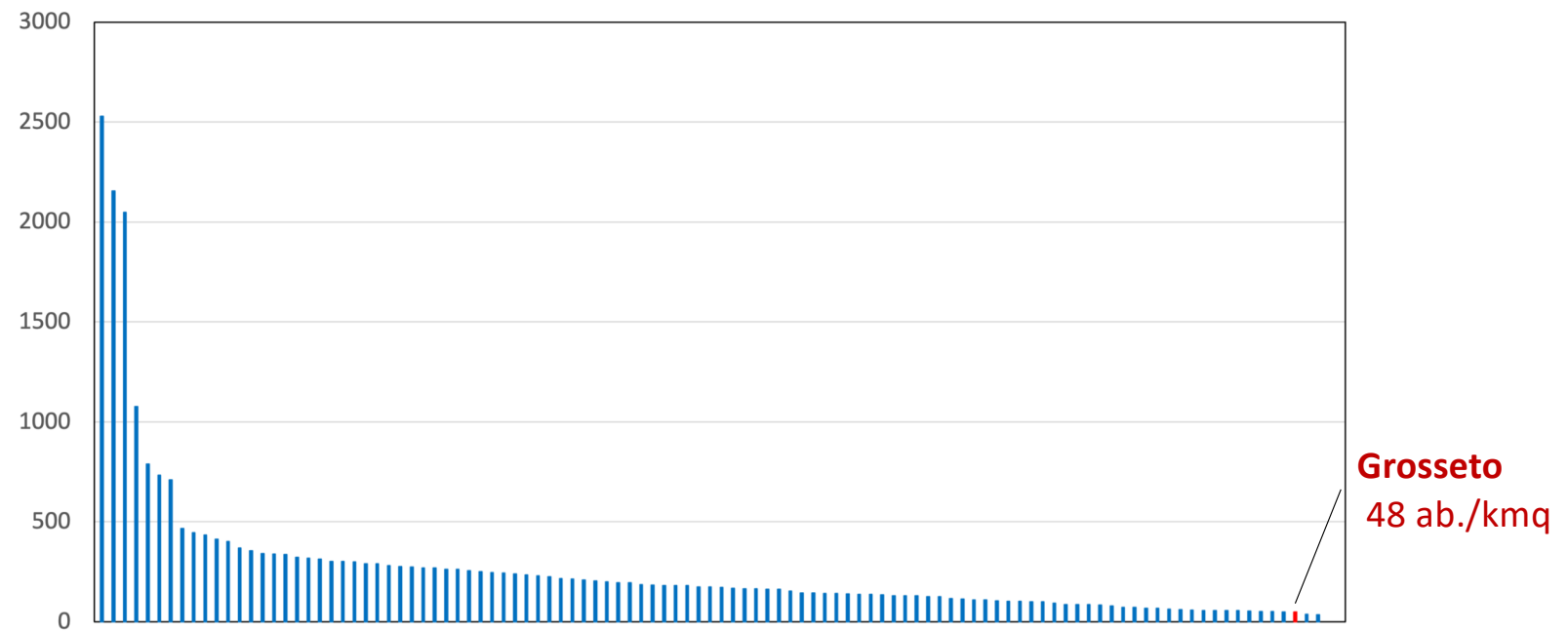


dimensione media della superficie del
territorio dei comuni italiani [kmq]

non così interne

LETTURE

qualche numero



Grosseto
48 ab./kmq

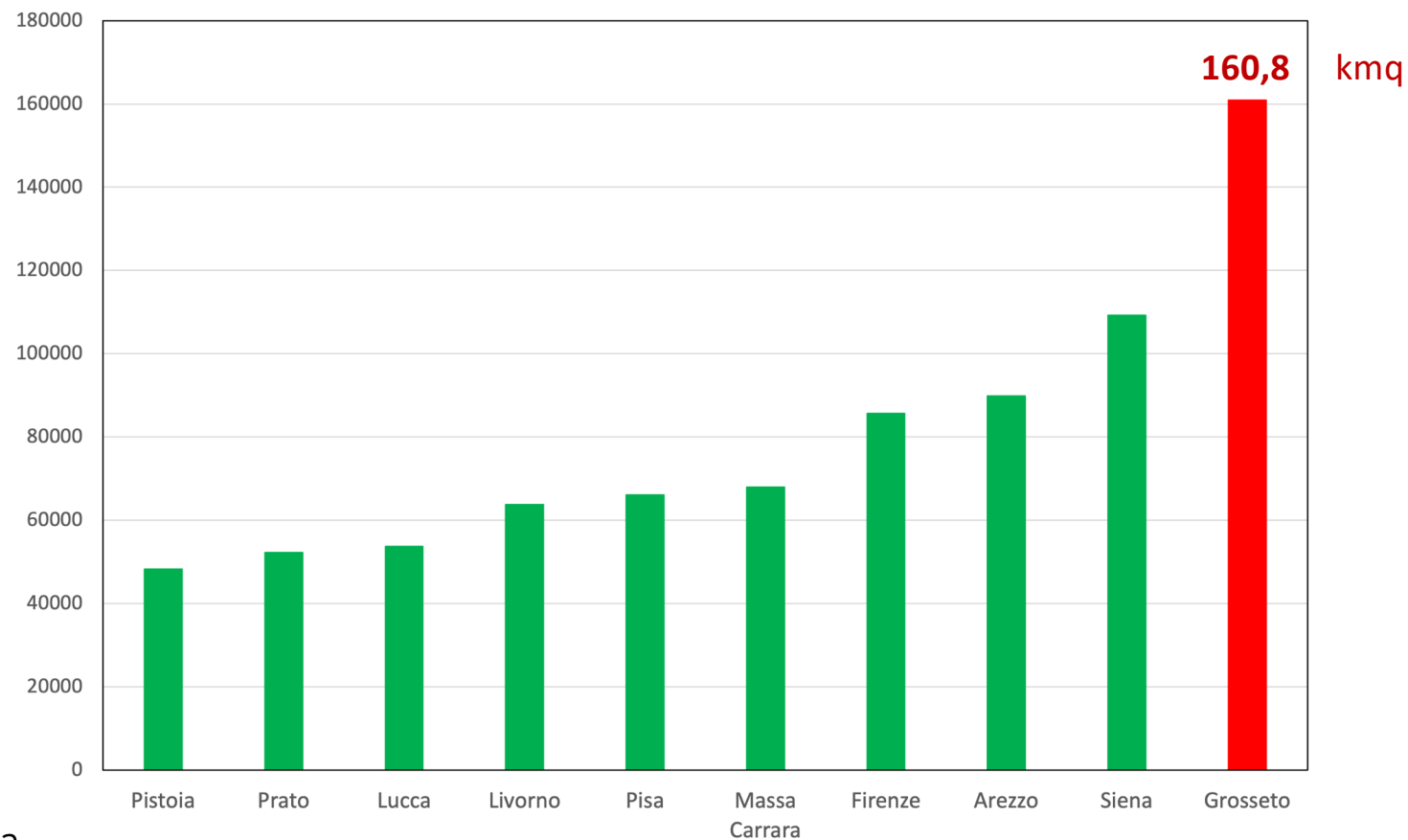
non così interne

densità demografica dei comuni italiani
[kmq]



LETTURE

qualche numero



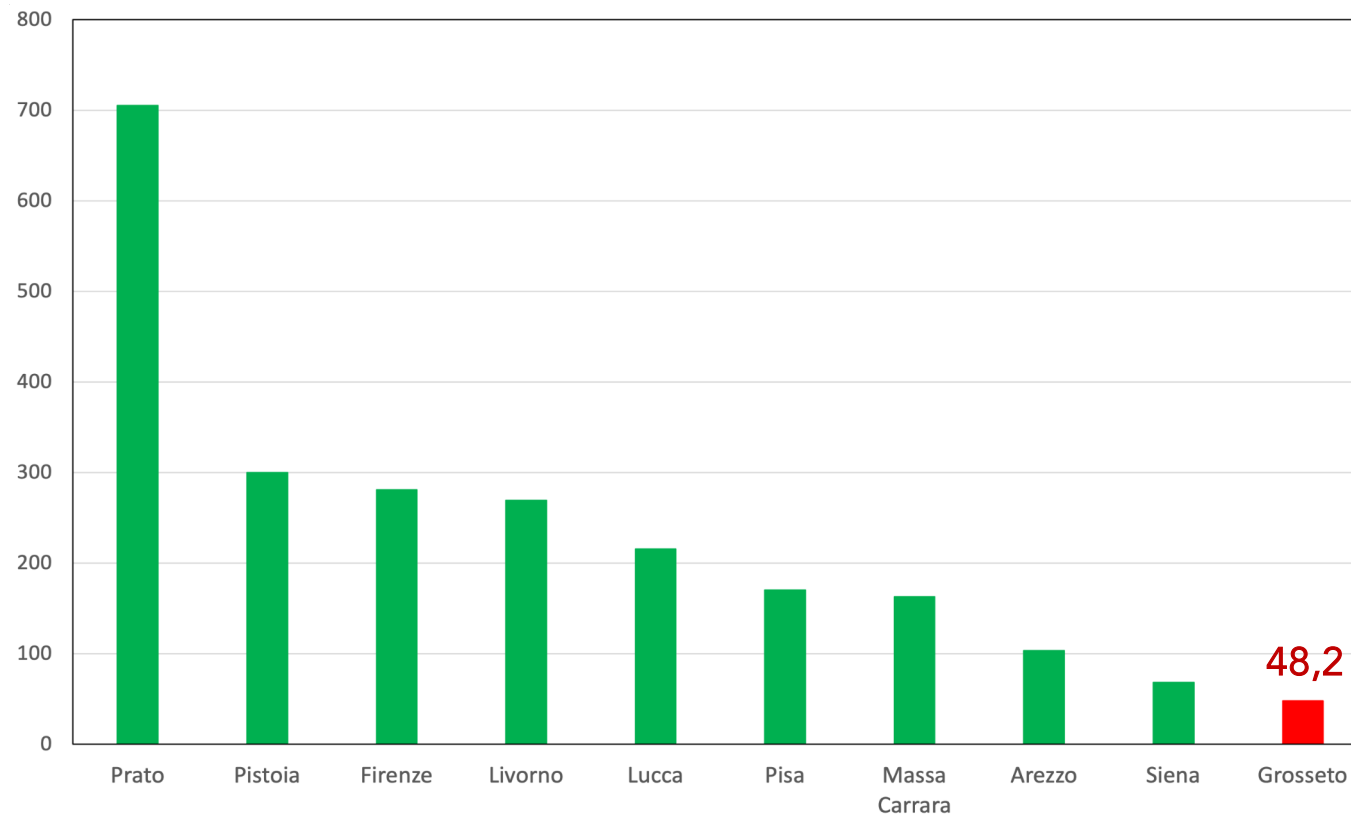
dimensione media
della superficie comunale nelle province toscane

non così interne



LETTURE

qualche numero



abitanti per km²,

Densità demografica
nelle province della Toscana

non così interne

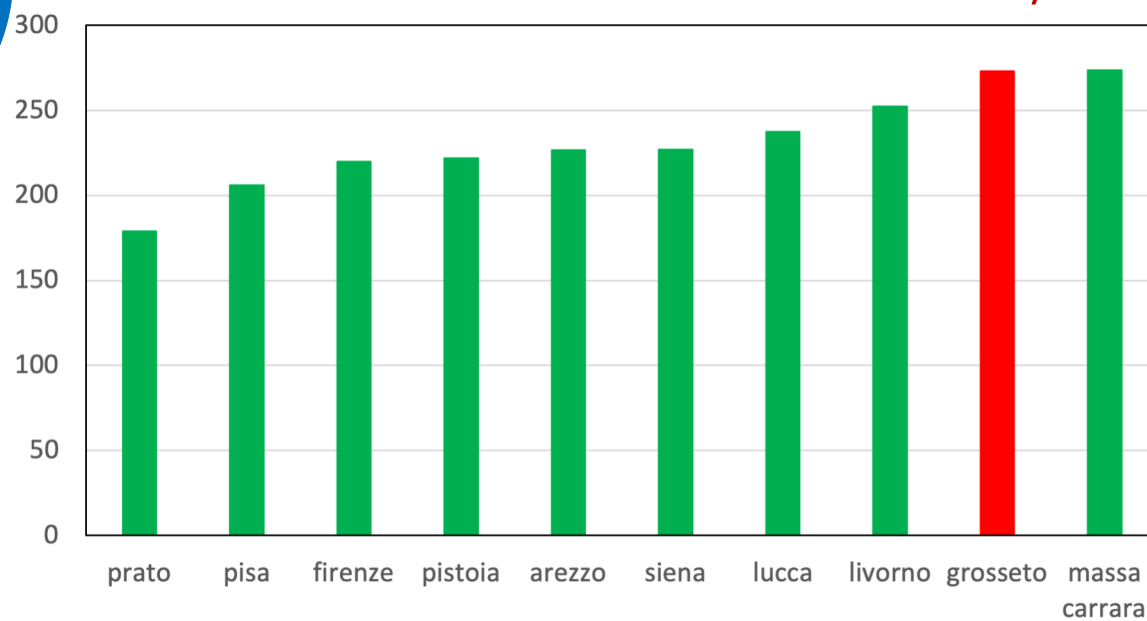
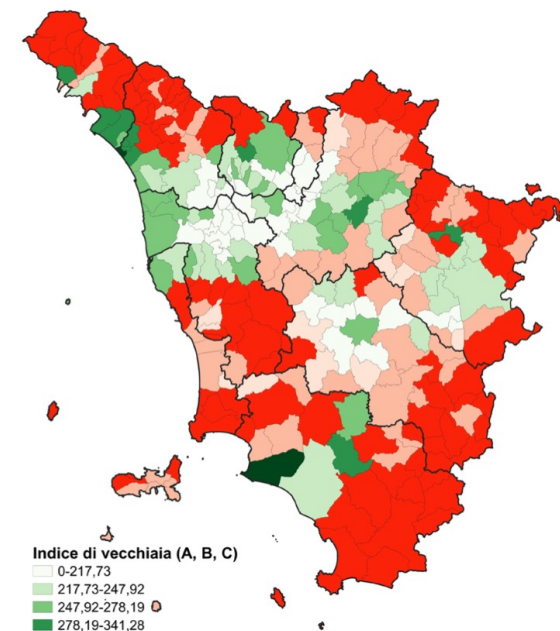


LETTURE

qualche numero

272,9

anziani ogni 100 giovani



Indice di vecchiaia (A, B, C)

0-217,73

217,73-247,92

247,92-278,19

278,19-341,28

341,28-880,85

Indice di vecchiaia (D, E, F)

0-217,73

217,73-247,92

247,92-278,19

278,19-341,28

341,28-880,85

Indice di vecchiaia nelle province della Toscana

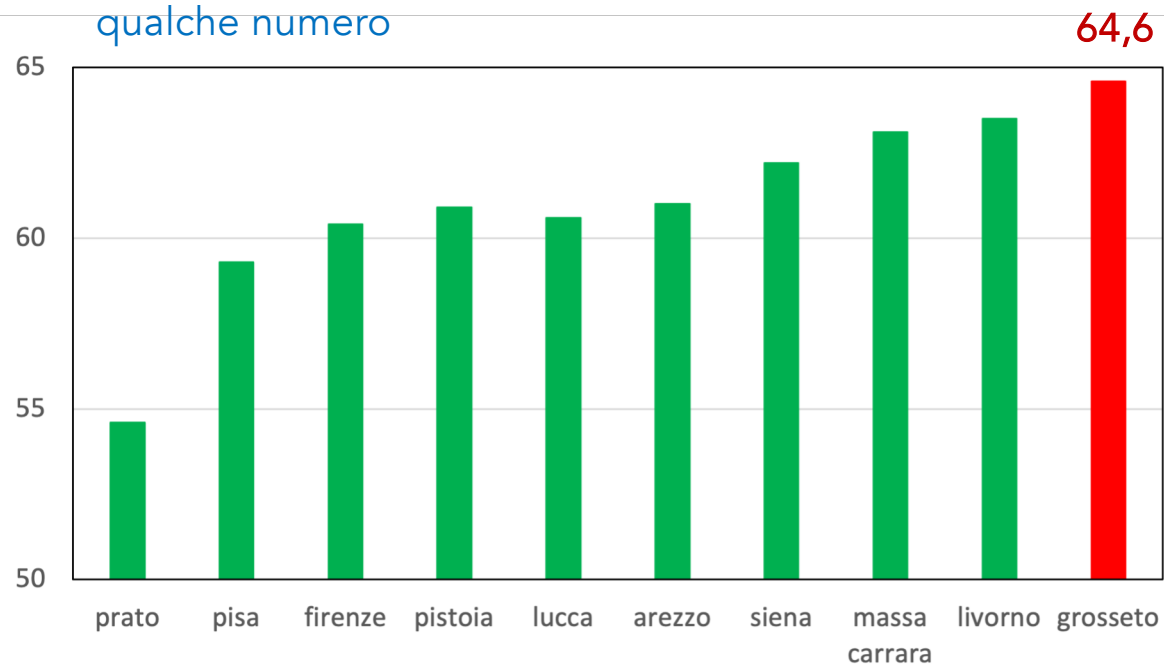
non così interne



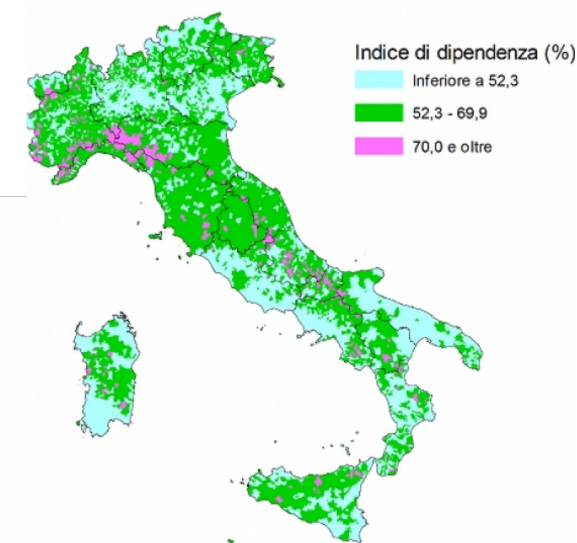
cutini
potenza
15.10.26

LETTURE

qualche numero



persone sono a carico
ogni 100 persone
che lavorano



Indice di dipendenza strutturale
nelle province della Toscana

non così interne

LETTURE

qualche numero

non così interne

Reddito imponibile pro-capite
in Italia

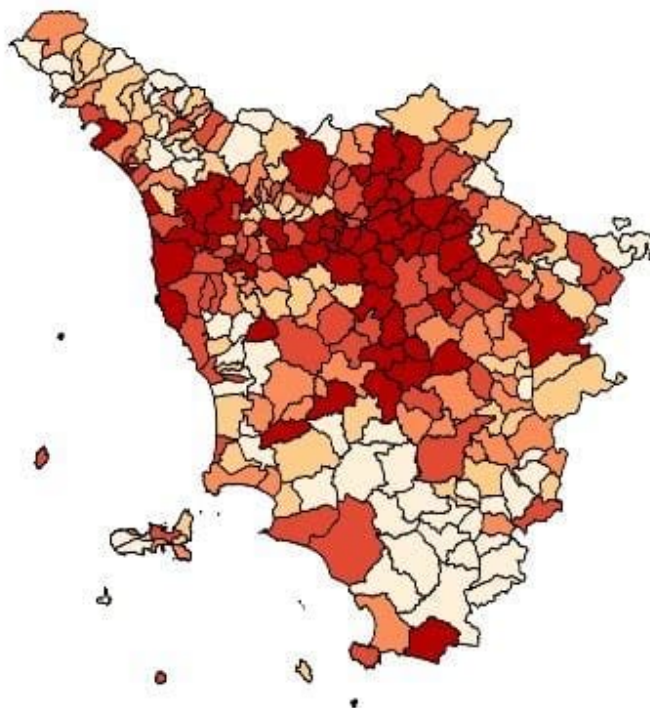


cutini
potenza
15.10.26



LETTURE

qualche numero

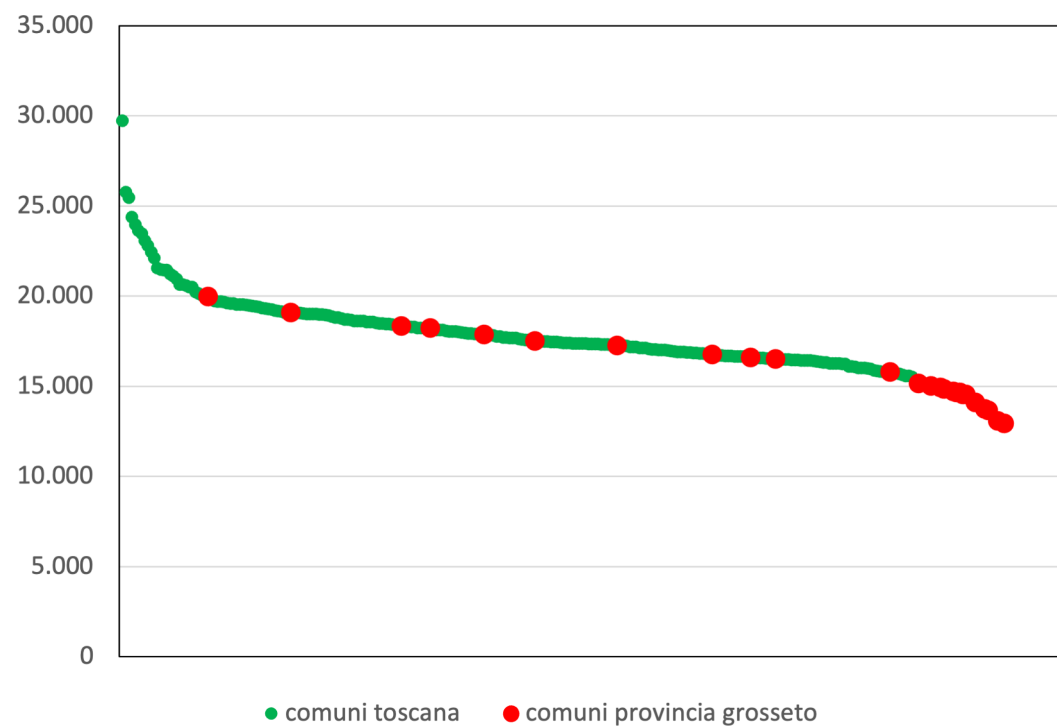


Reddito imponibile pro-capite
in Italia

non così interne

LETTURE

qualche numero



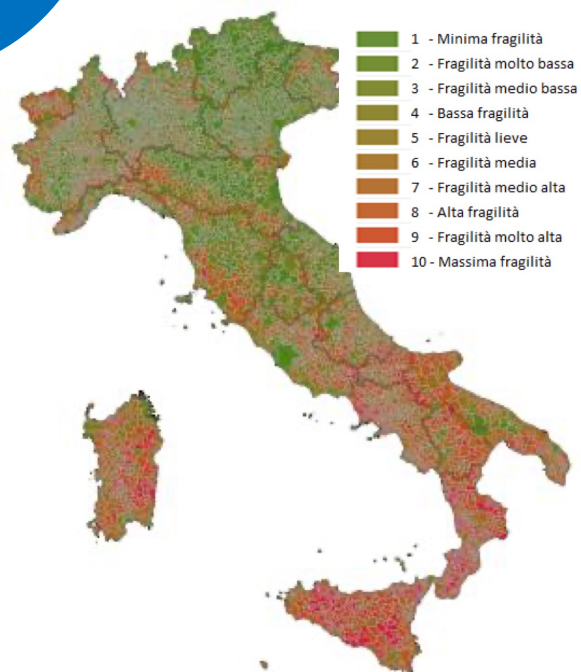
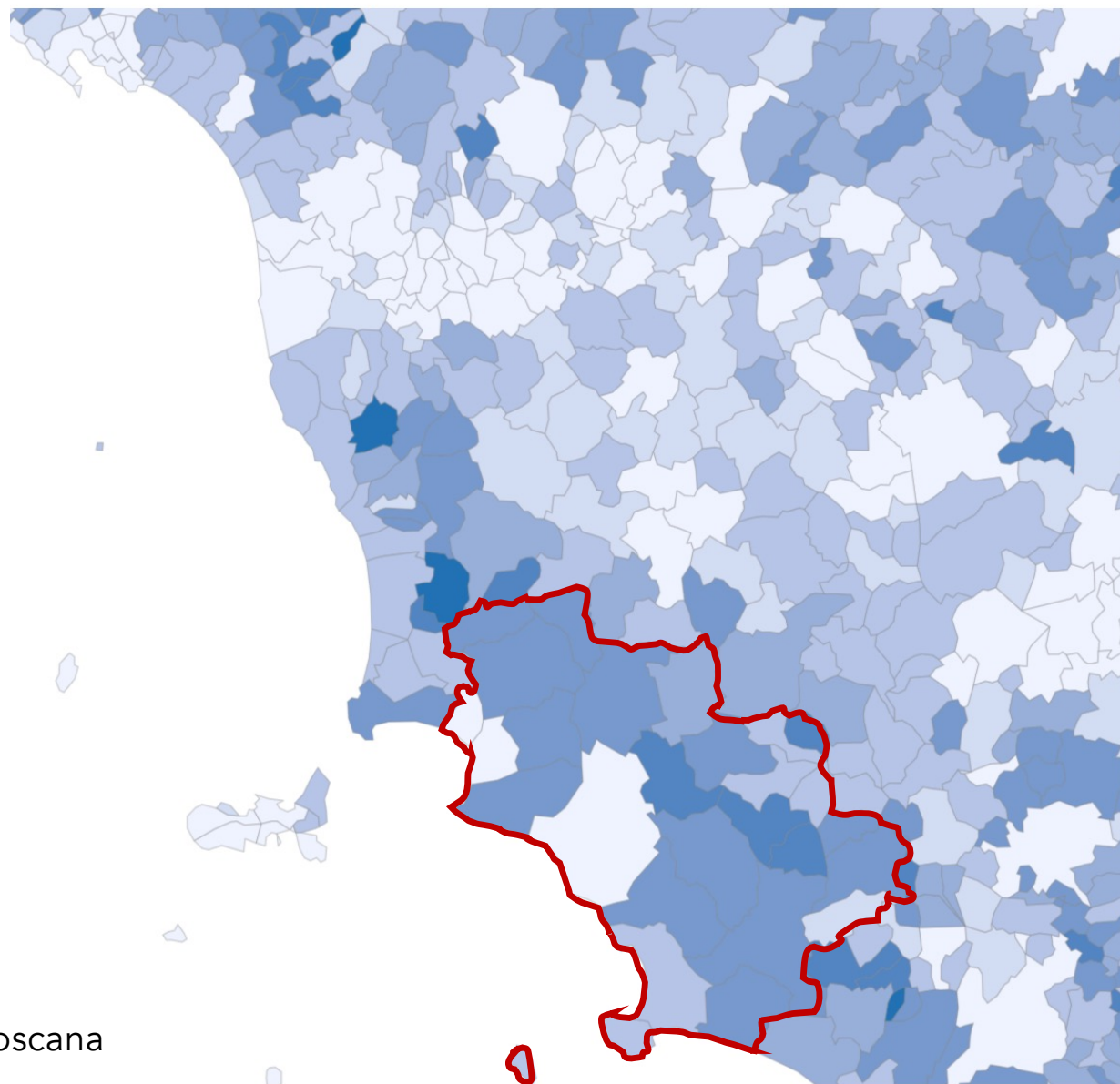
Reddito imponibile pro-capite
nei comuni della Toscana

non così interne



LETTURE

qualche numero

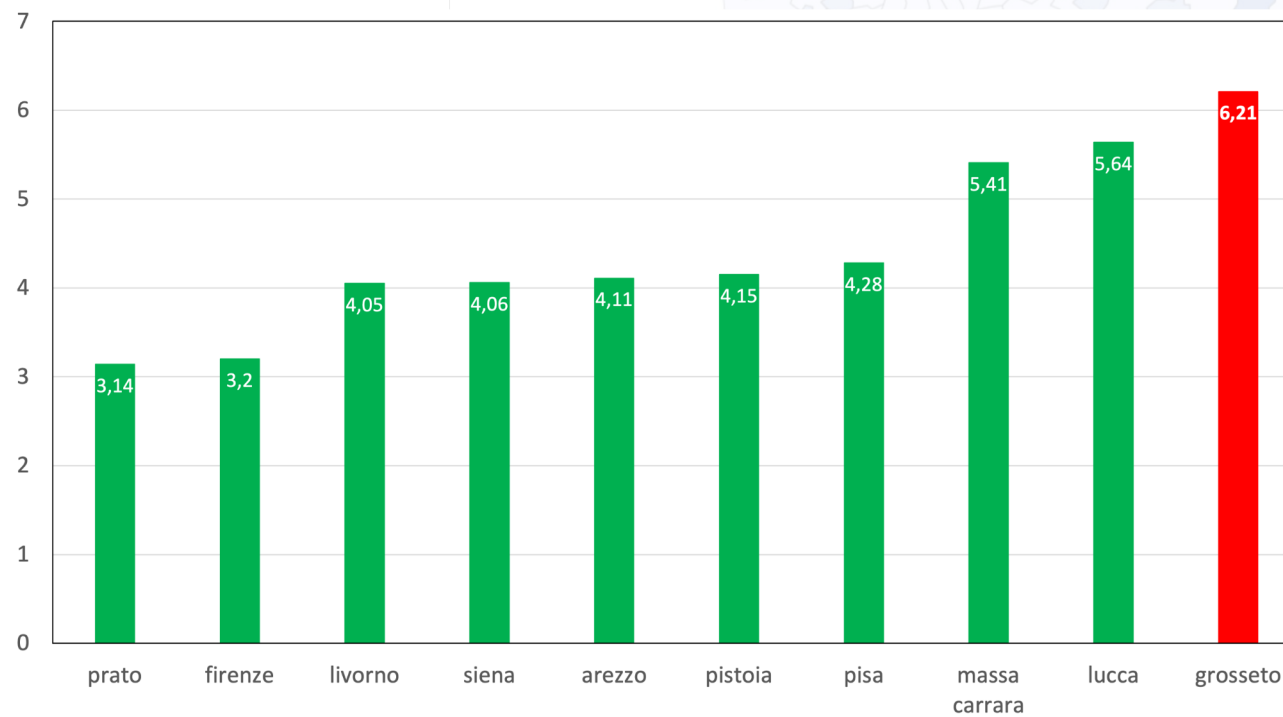


Indice composito di fragilità (ISTAT)
valore medio nelle province della Toscana

non così interne

LETTURE

qualche numero



9 comuni su 28
ad elevata
fragilità
 $ICF \geq 8$

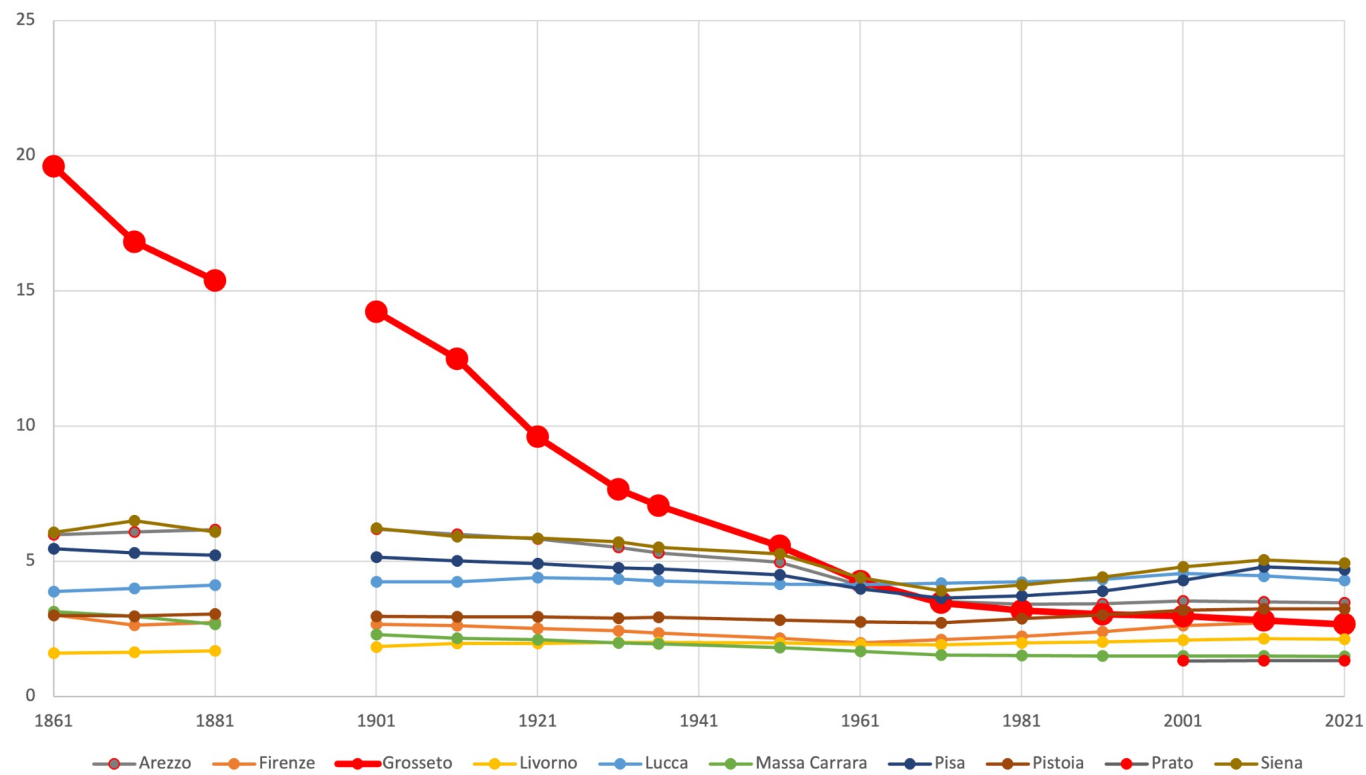
Indice composito di fragilità (ISTAT)
valore medio nelle province della Toscana

non così interne



LETTURE

la popolazione



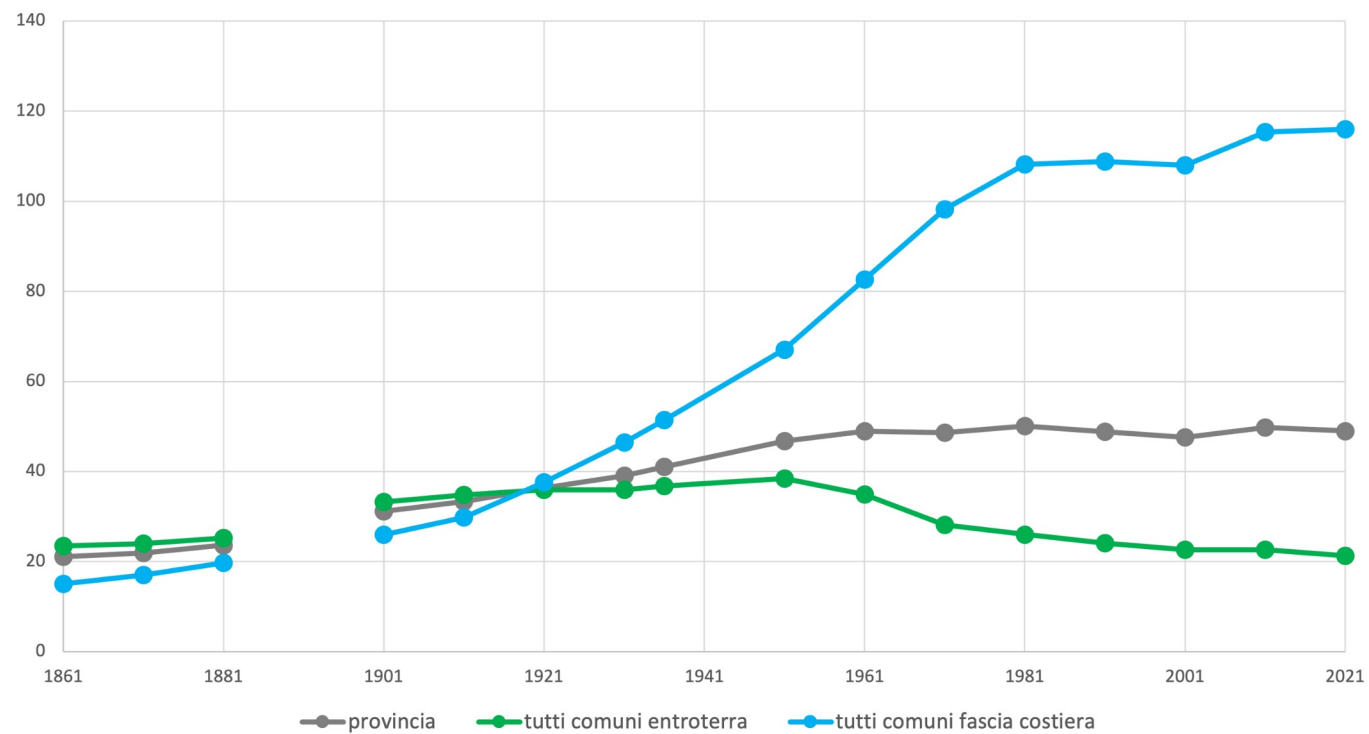
Andamento del **rapporto** fra residenti in provincia
e nel rispettivo capoluogo in Toscana dal 1861 a oggi

non così interne



LETTURE

la popolazione



Andamento della densità demografica
nei comuni della provincia di Grosseto dall'Unità a oggi

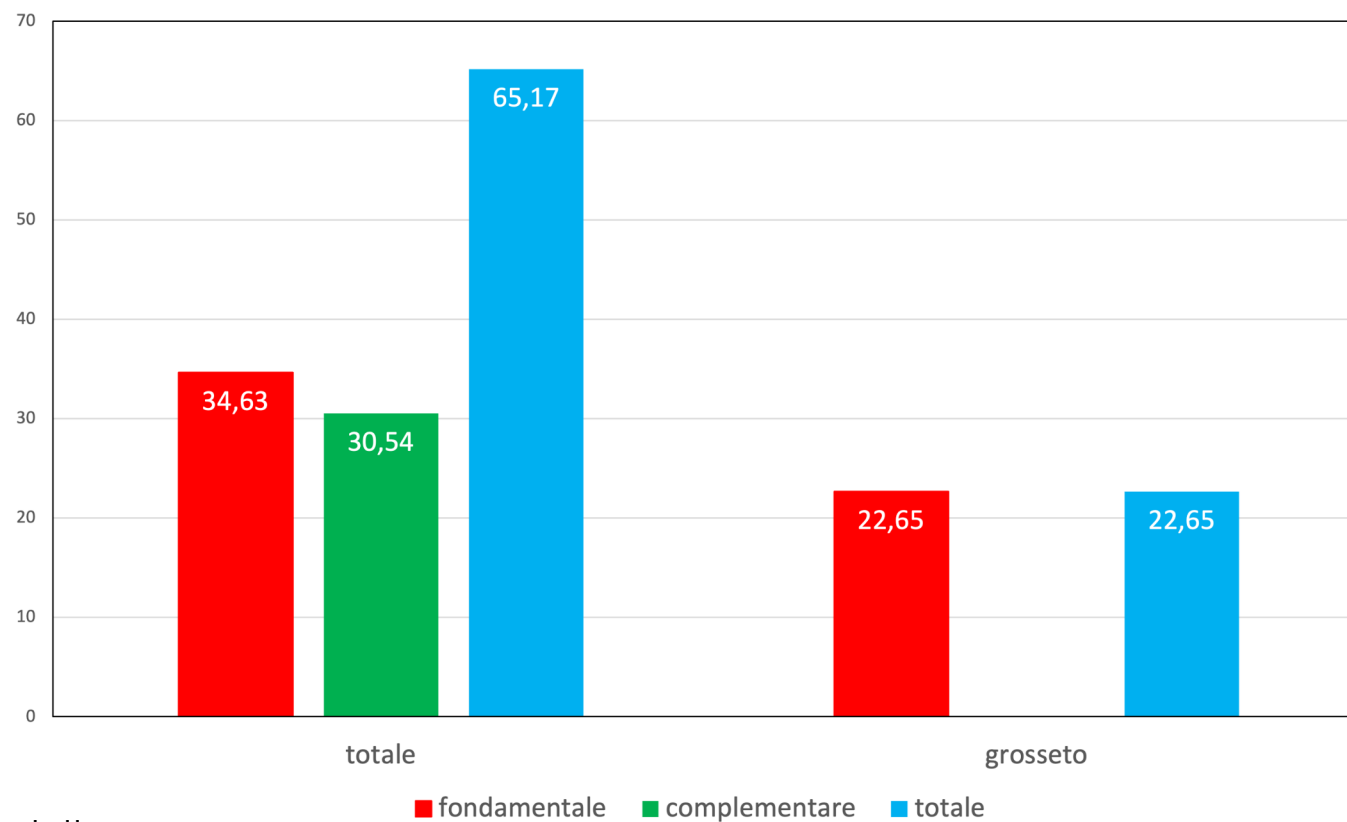
non così interne



LETTURE

le infrastrutture

dotazione
ferroviaria
[m/kmq]



non così interne



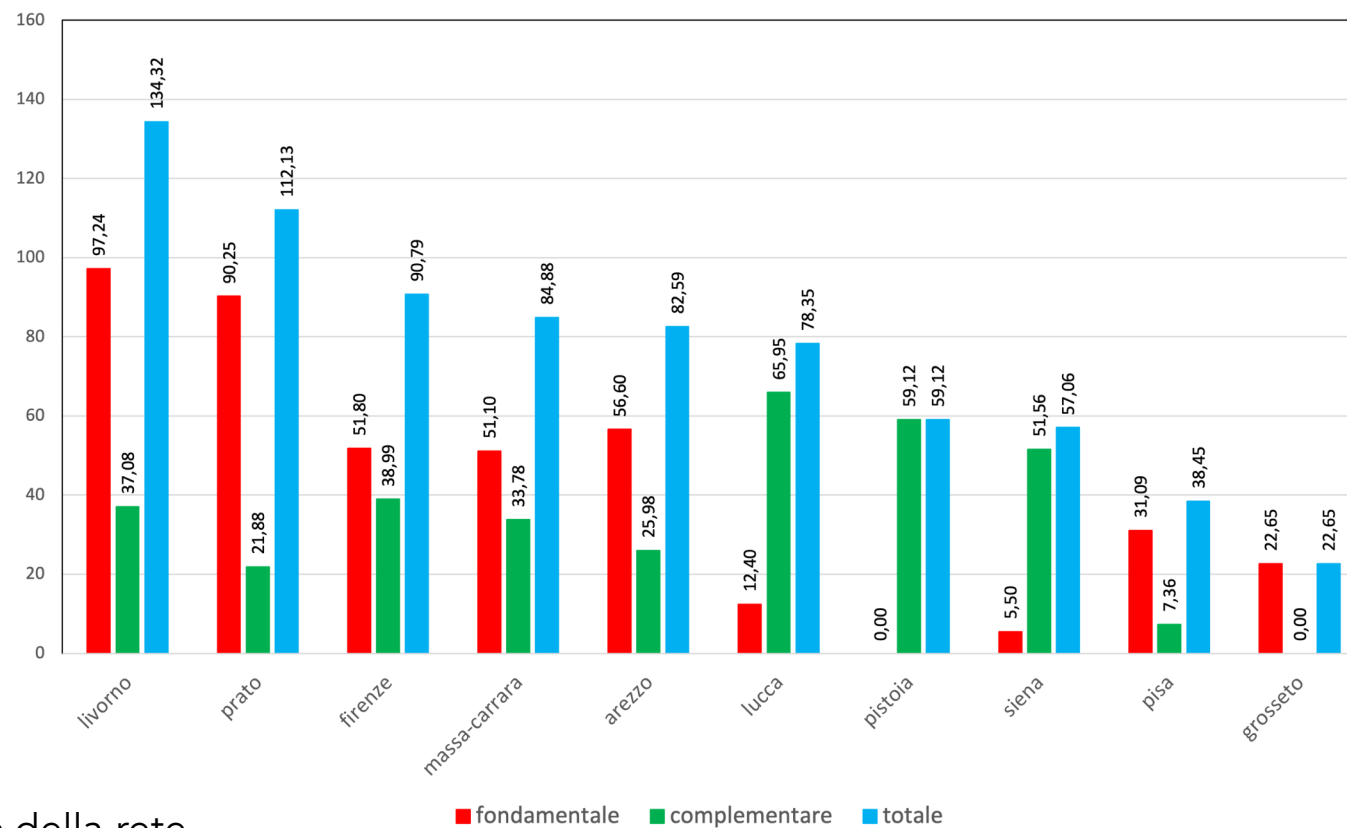
cutini
potenza
15.10.26

Densità territoriale della rete
ferroviaria in Toscana e nella
provincia di Grosseto nel 2023

LETTURE

le infrastrutture

dotazione
ferroviaria
[m/kmq]



non così interne



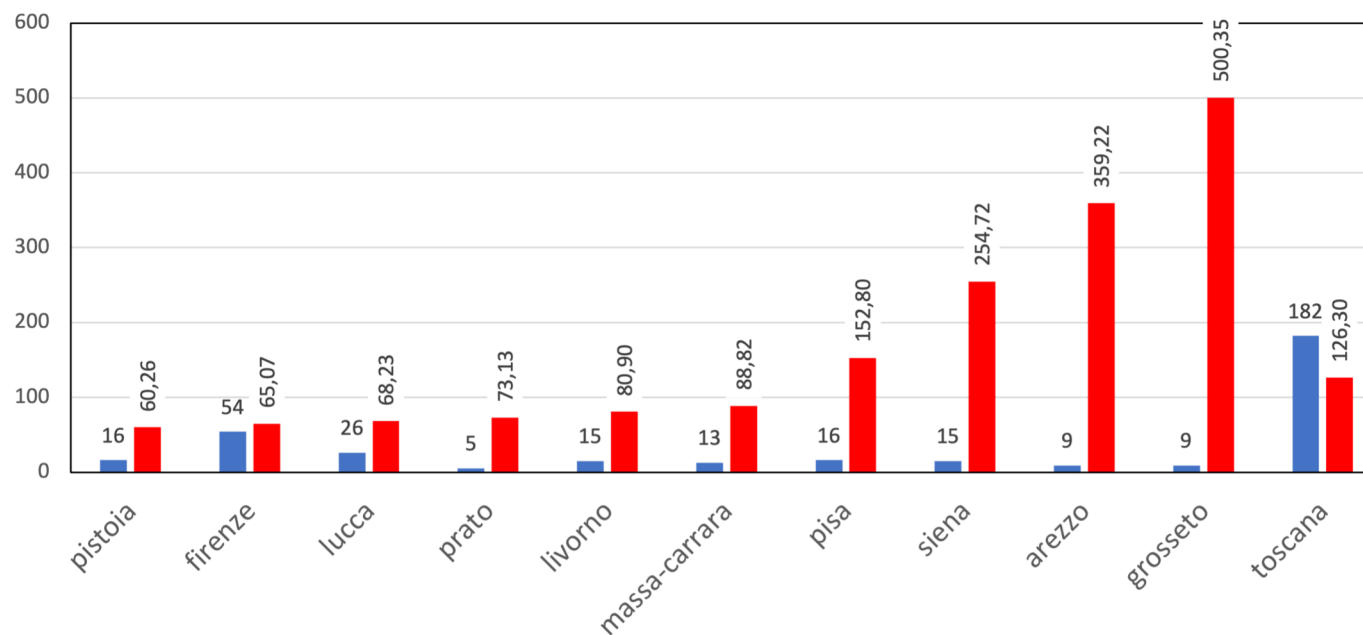
cutini
potenza
15.10.26

Densità territoriale della rete
ferroviaria nelle province toscane
nel 2023

LETTURE

le infrastrutture

dotazione
ferroviaria
stazioni



non così interne

Densità territoriale delle stazioni ferroviarie
nelle singole province e in Toscana

km² di superficie per scalo

LETTURE

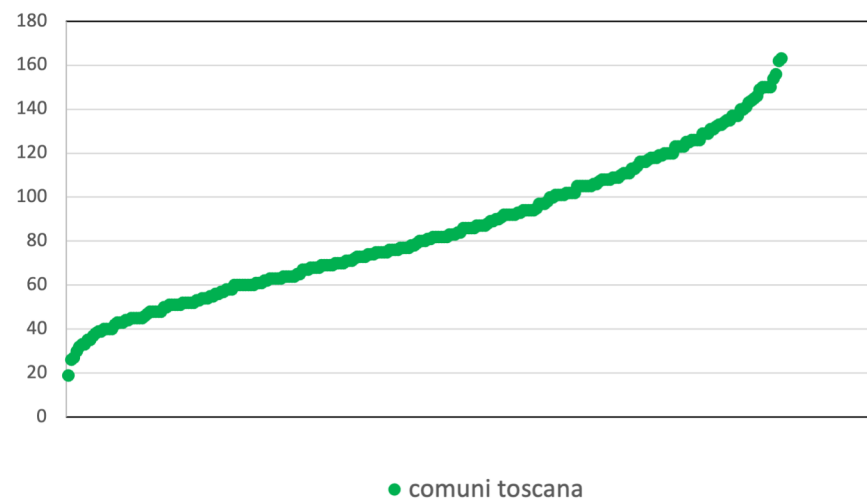
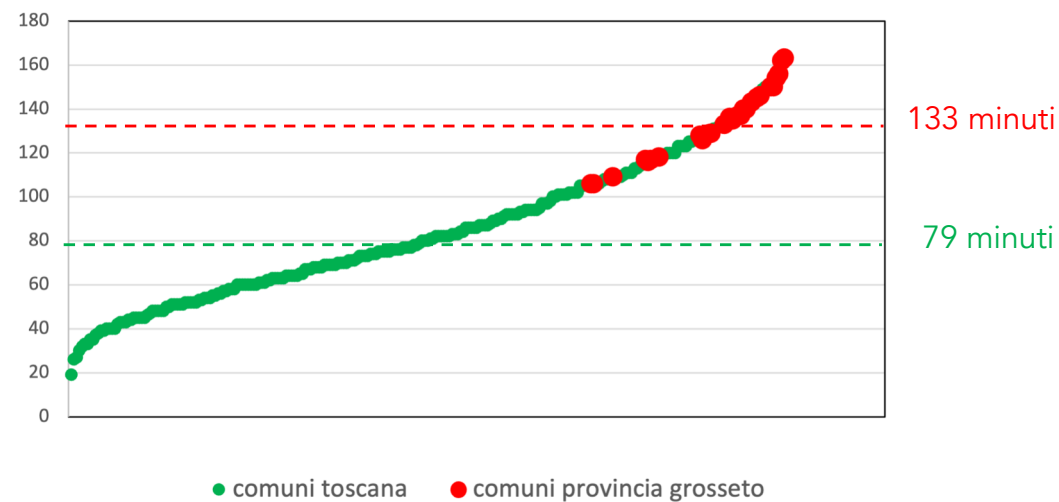
le infrastrutture

dotazione
stradale

le distanze
dai capoluoghi comunali
a Firenze

Tempi medi di percorrenza (in
minuti) per gli spostamenti
su strada in assenza di
traffico dai comuni toscani a
Firenze

In rosso i comuni della
provincia di Grosseto



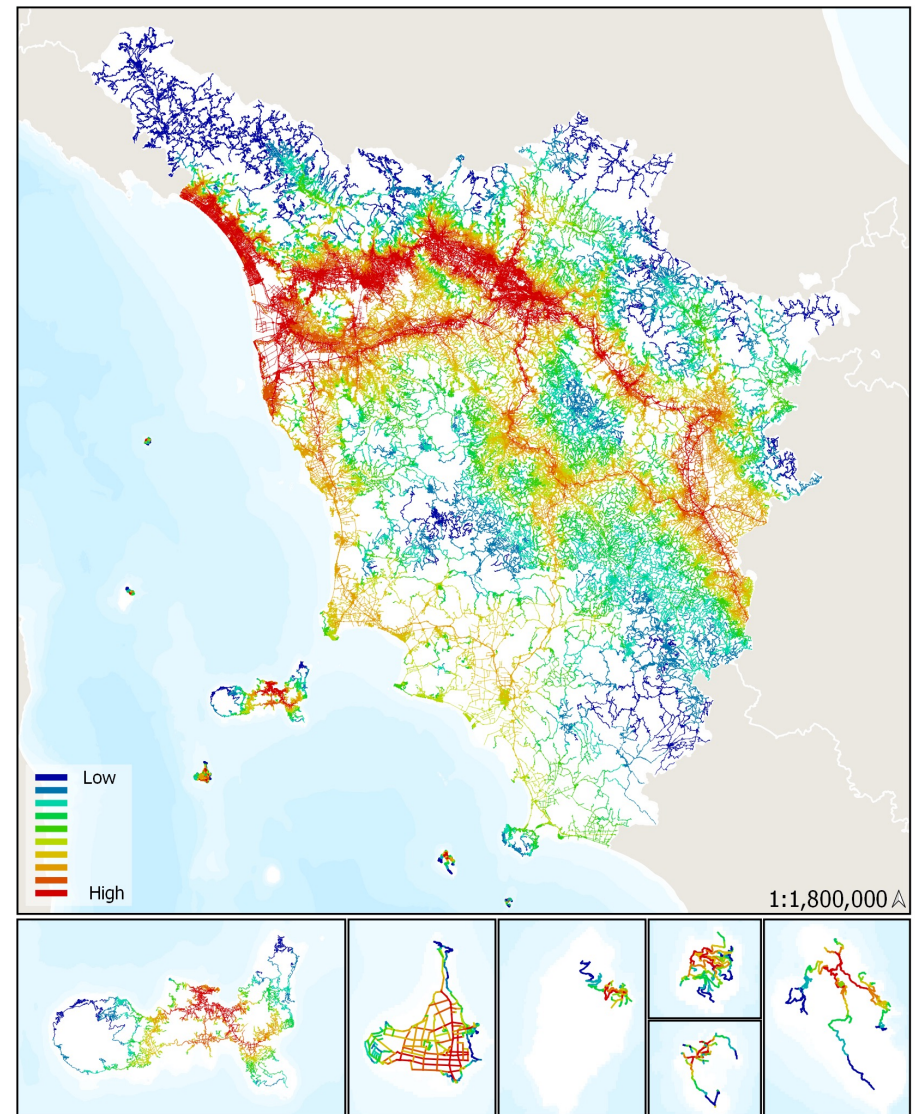
non così interne

LETTURE

la configurazione

dotazione
socio-spaziale

La distribuzione
dell'indice di integrazione di scala
regionale(NAIN) sulla maglia viaria toscana



non così interne



cutini
potenza
15.10.26

LETTURE

la configurazione

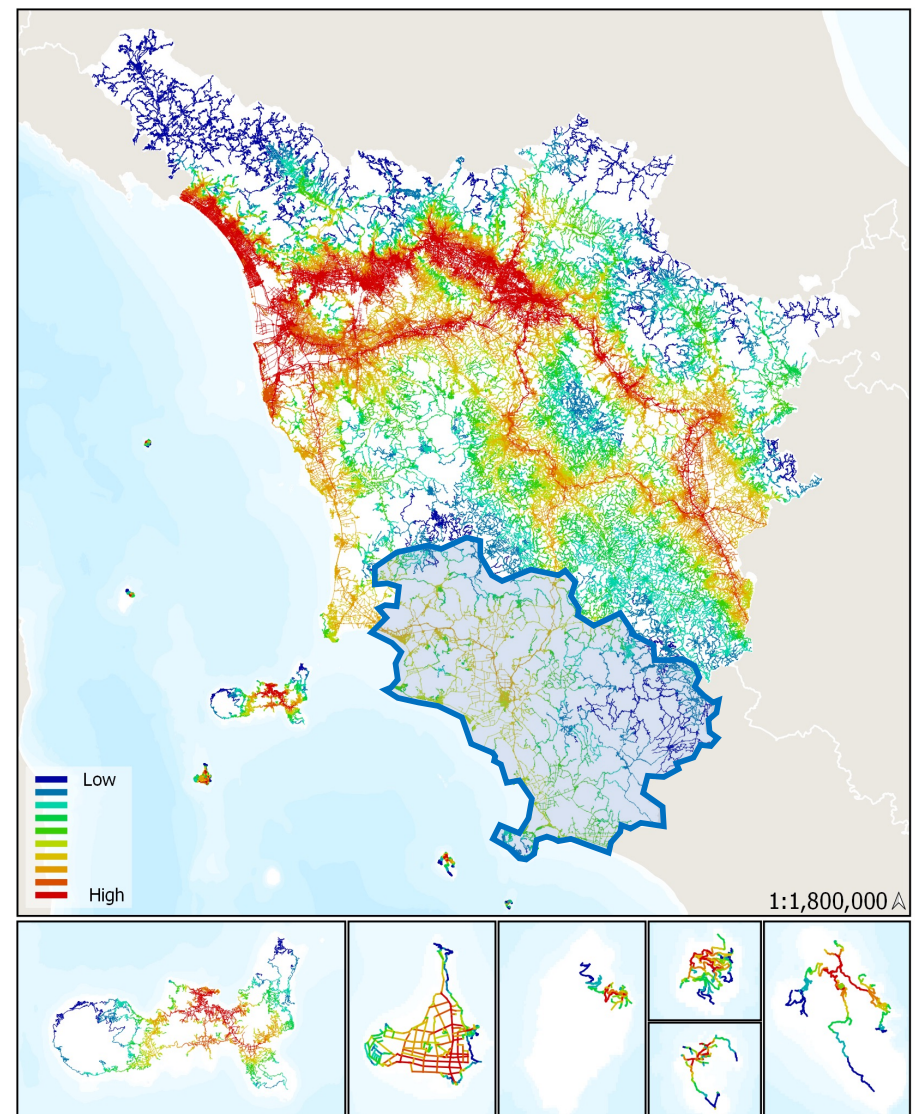
dotazione
socio-spaziale

La distribuzione
dell'indice di integrazione di scala
regionale(NAIN) sulla maglia viaria toscana

non così interne



cutini
potenza
15.10.26



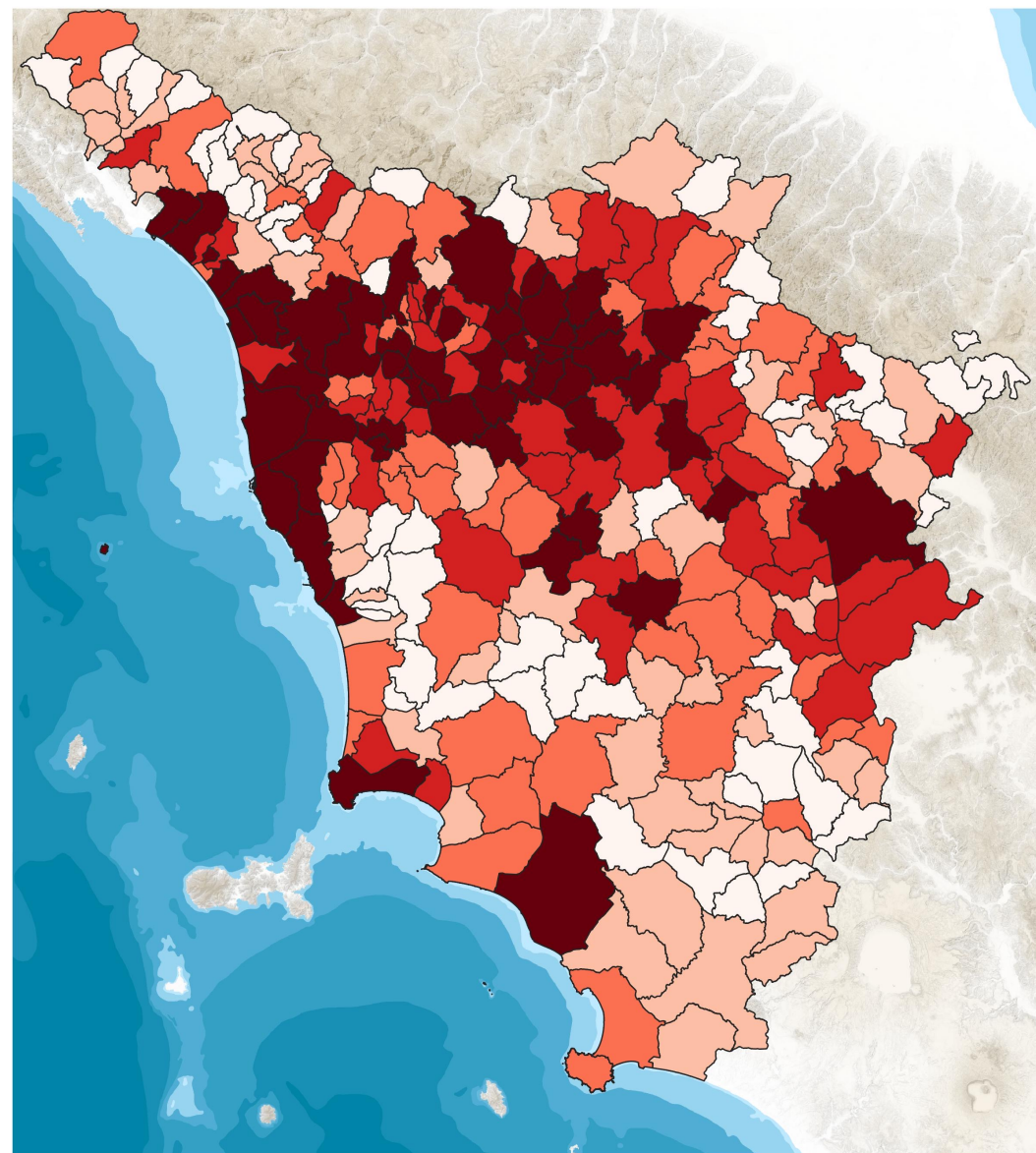
LETTURE

la configurazione

dotazione
socio-spaziale

non così interne

**Il potenziale economico-spaziale
nei comuni della Toscana**



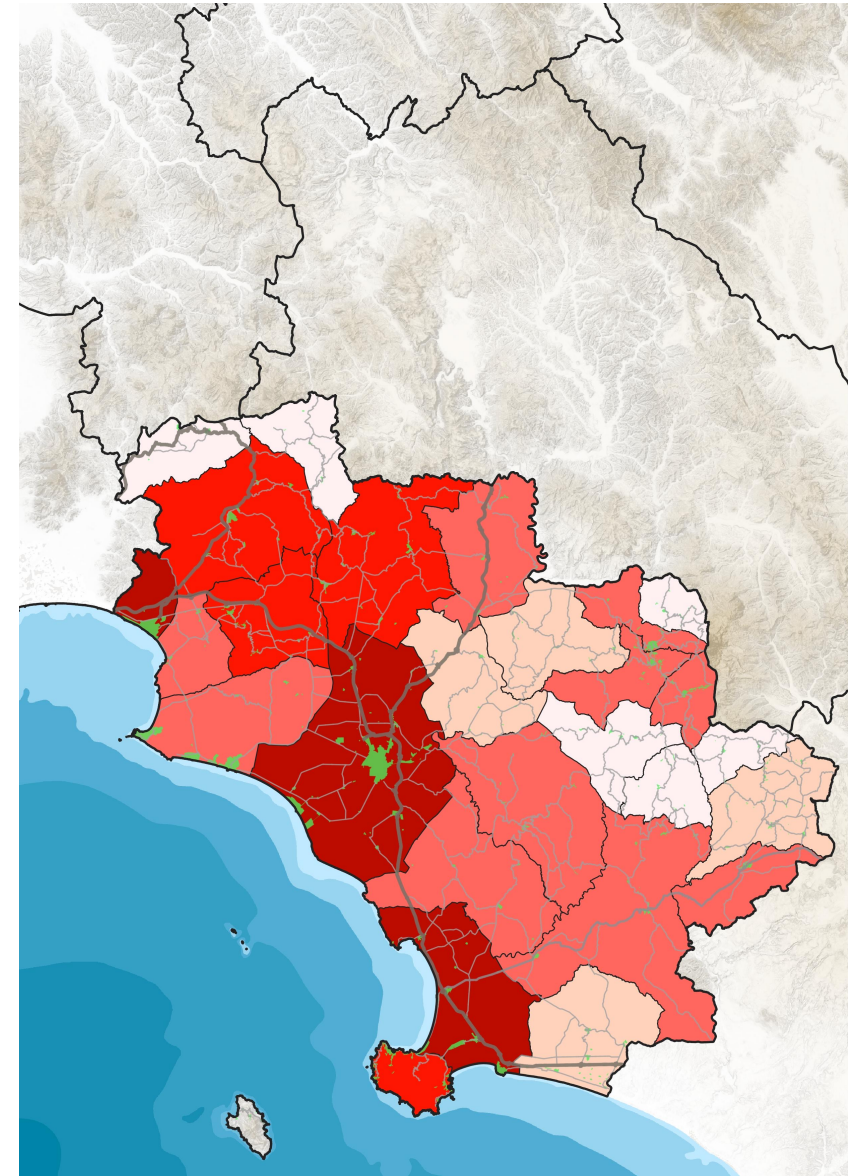
LETTURE

la configurazione

dotazione
socio-spaziale

non così interne

Il potenziale economico-spaziale
nei comuni della provincia di Grosseto



LETTURE

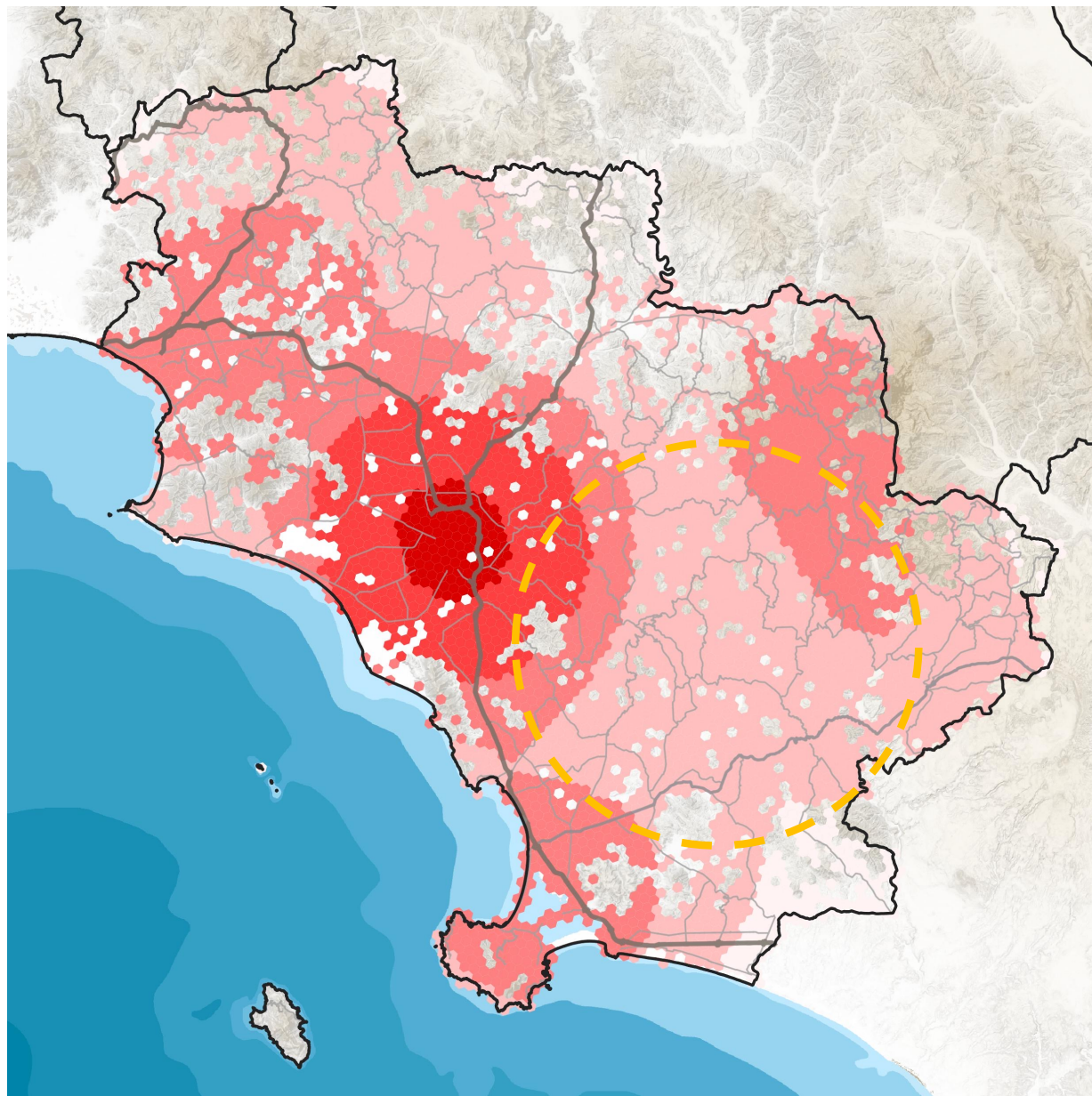
non così interne



cutini
potenza
15.10.26

Il sistema insediativo

Distribuzione dei servizi

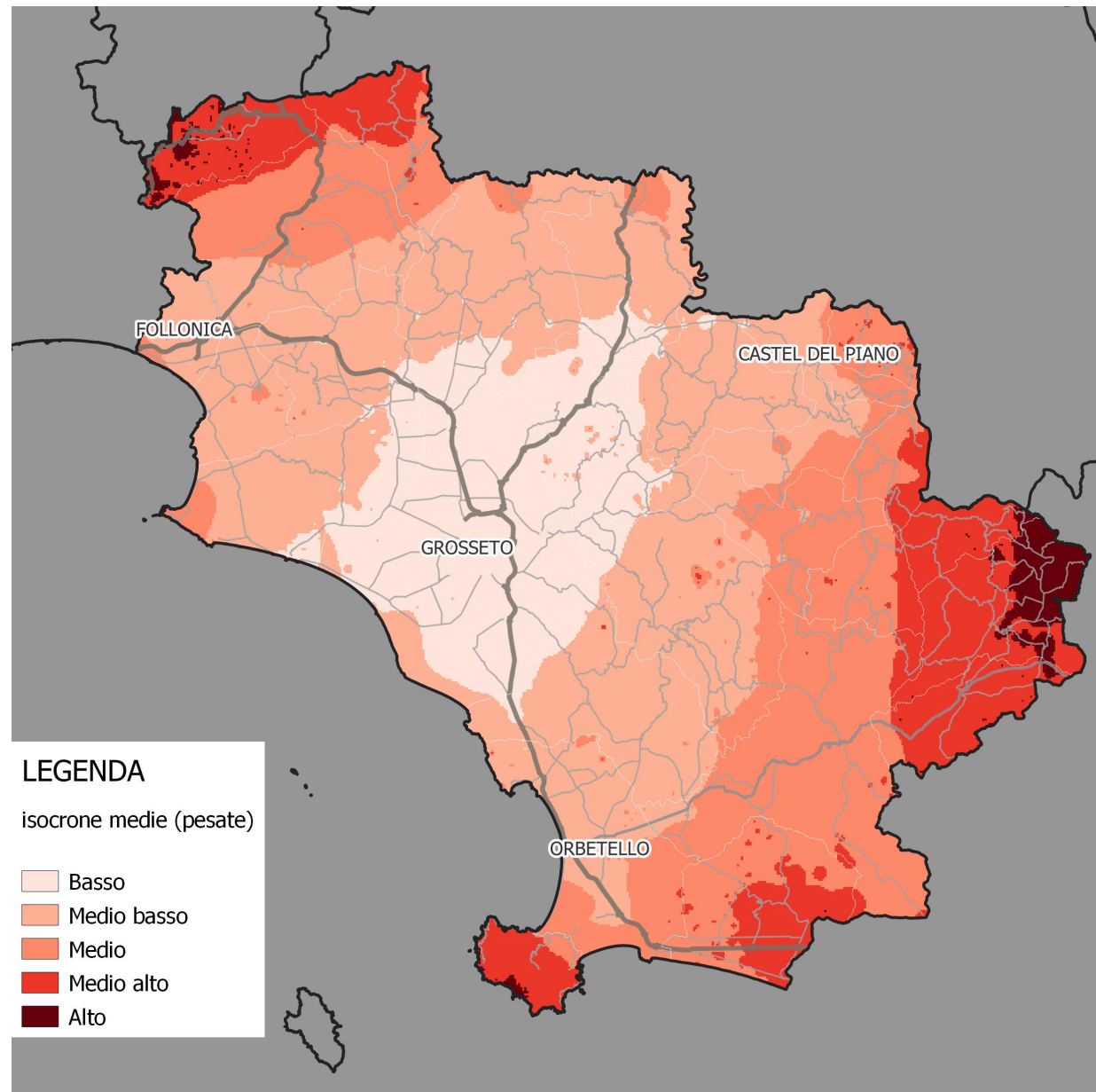


LETTURE

non così interne

Il sistema insediativo

Mappa delle isocrone di spostamento



- Una lettura esclusivamente attraverso la categoria delle aree interne rischia di separare ciò che territorialmente funziona come **sistema**
 - ✓ città di Grosseto, costa, pianura, sistemi agricoli, centri minori, aree collinari e montane, reti infrastrutturali e servizi

non così interne



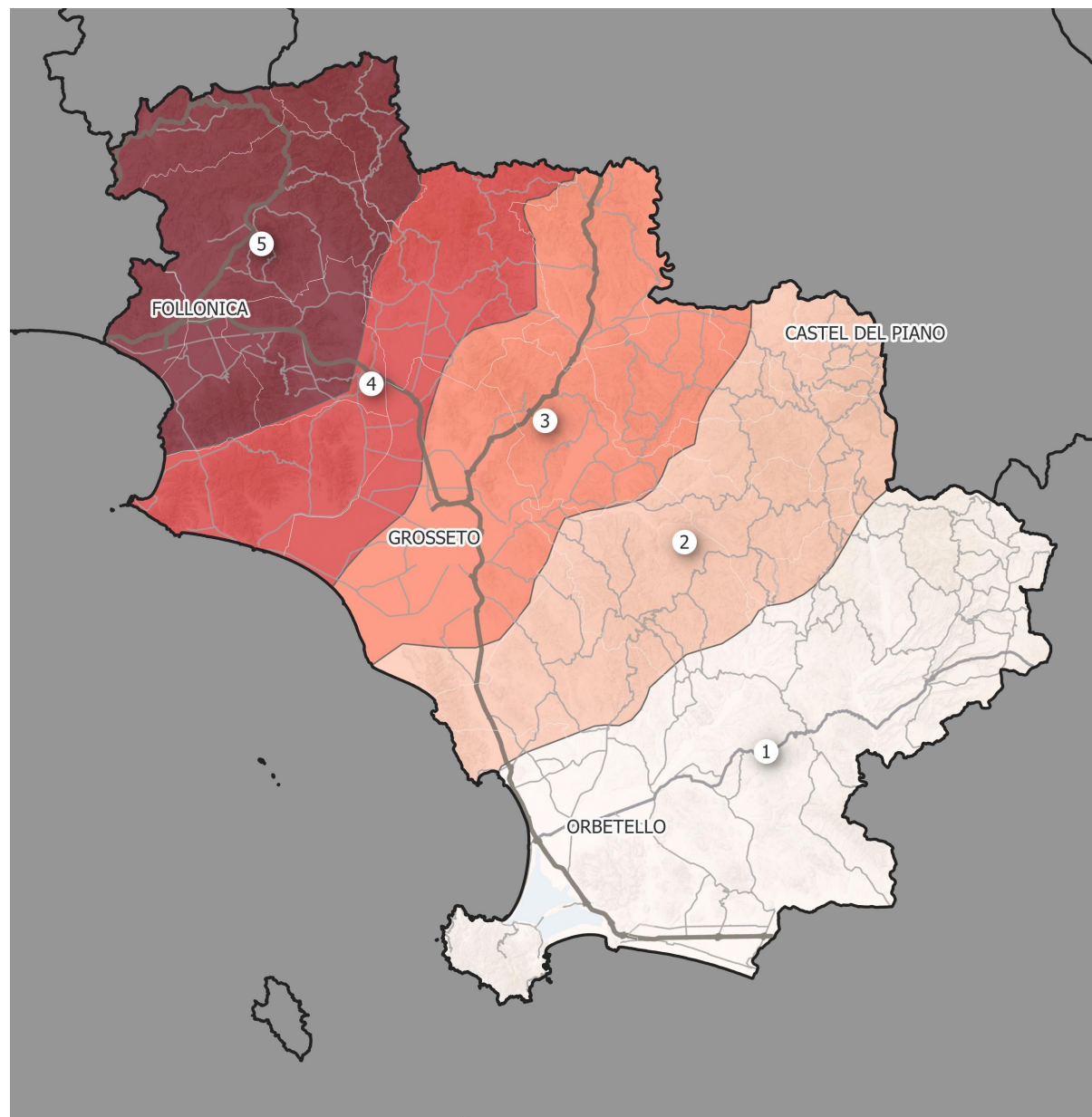
- Una lettura esclusivamente attraverso la categoria delle aree interne rischia di separare ciò che territorialmente funziona come **sistema**
 - ✓ città di Grosseto, costa, pianura, sistemi agricoli, centri minori, aree collinari e montane, reti infrastrutturali e servizi
- Una **diversa prospettiva** suggerisce di non domandarsi soltanto:
 - ✓ quali parti del territorio sono **aree interne e quali no?**
- Ma piuttosto:
 - ✓ quali **relazioni** possono essere costruite fra città, sistemi produttivi, costa, territori rurali e aree interne, e quali luoghi possono funzionare da cerniera?

IL MODELLO INTERPRETATIVO

Un modello interpretativo
Le dorsali territoriali

1. Dai tufi al Monte Argentario
2. Dal Monte Amiata all'Uccellina
3. La valle dell'Ombrone
4. La valle del Bruna
5. La valle del Pecora

non così interne

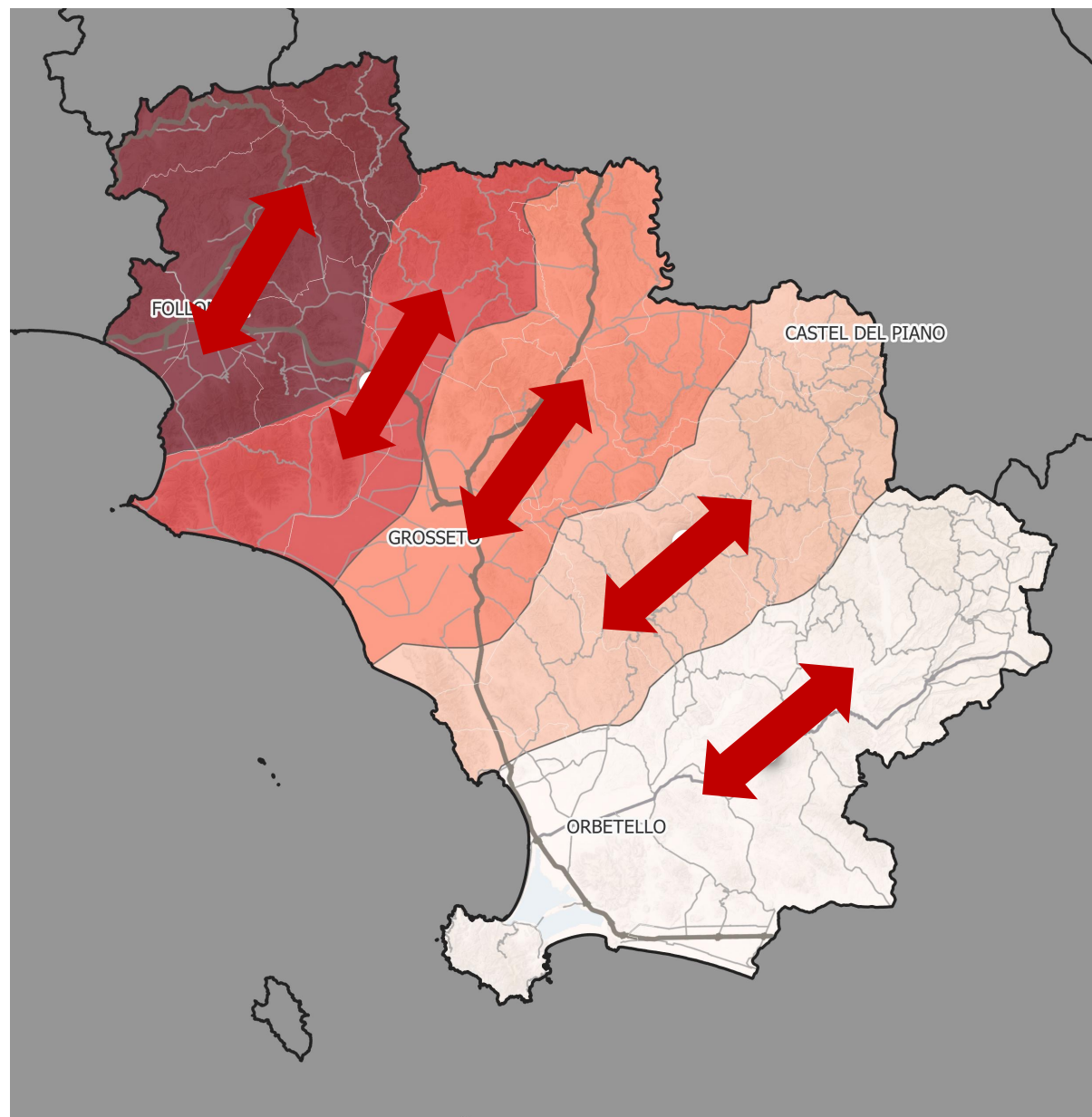


IL MODELLO INTERPRETATIVO

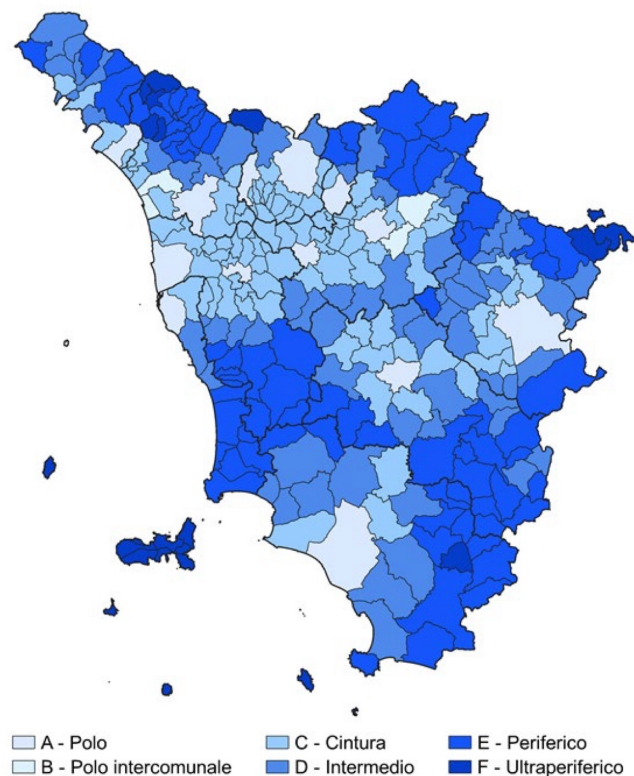
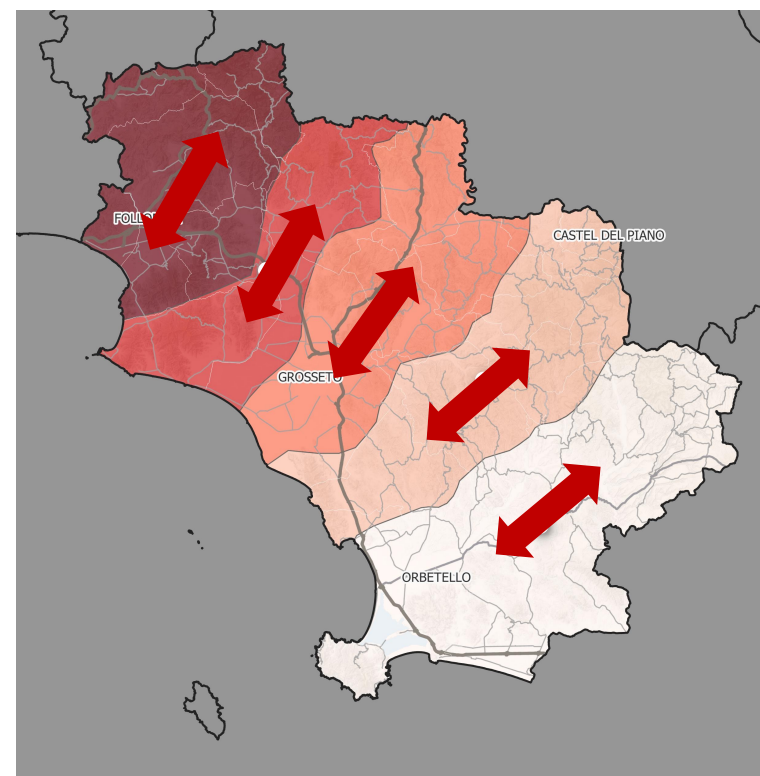
Un modello interpretativo
Le dorsali territoriali

Per ciascuna dorsale sono
individuate
vocazioni driver e spine
infrastrutturali

non così interne



- Non basta cambiare la **geografia** delle politiche.
- ✓ Bisogna cambiare il modo di **guardare** il territorio.



- Non solo territori da classificare,
✓ ma **relazioni** da costruire

